

# OSTRUM SRI CASH PLUS

## PROSPETTO

IN DATA DEL 30 APRILE 2024

### I - CARATTERISTICHE GENERALI

#### 1 Forma dell'OICVM

□ **DENOMINAZIONE:**

OSTRUM SRI CASH PLUS, di seguito denominata "SICAV" o "OICVM" (nel presente documento).

□ **FORMA GIURIDICA E STATO MEMBRO IN CUI L'OICVM È STATO COSTITUITO:**

Società di investimento a capitale variabile (SICAV) di diritto francese.

□ **DATA DI COSTITUZIONE E DURATA PREVISTA:**

La SICAV è stata costituita il 5 giugno 1989 per una durata di 99 anni.

□ **DATA DI AUTORIZZAZIONE AMF:**

La SICAV è stata autorizzata dall'Autorité des Marchés Financiers il 24 aprile 1989.

□ **SINTESI DELL'OFFERTA DI GESTIONE:**

Categorie di azioni	Codice ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale	Importo minimo di sottoscrizione successiva	Valore patrimoniale netto iniziale
I	FR0010831693	Capitalizzazione	Euro	Tutti i sottoscrittori, principalmente destinate agli investitori istituzionali (compagnie assicurative, casse previdenziali, società mutue...) e alle imprese.	100.000 euro	Un decimillesimo di azione	100.000 euro
R(C)	FR0000293714	Capitalizzazione	Euro	Tutti i contraenti, principalmente destinate agli investitori istituzionali (compagnie assicurative, casse previdenziali, società mutue...) e alle imprese.	Un decimillesimo di azione	Un decimillesimo di azione	15.244,90 euro (100 000 FRF) 5 giugno 1989

R(D)	FR0013311461	Distribuzione	Euro	Tutti i contraenti, principalmente destinate agli investitori istituzionali (compagnie assicurative, casse previdenziali, società mutue...) e alle imprese.	Un decimillesimo di azione	Un decimillesimo di azione	15.244,90 euro
RE	FR0010845065	Capitalizzazione	Euro	Tutti i contraenti, in particolare gli investitori italiani	Un decimillesimo di azione	Un decimillesimo di azione	1.000 euro
T(C)	FR0013311487	Capitalizzazione	Euro	Tutti i sottoscrittori, principalmente destinate alle reti di Banche popolari, Casse di risparmio e BRED.	Un decimillesimo di azione	Un decimillesimo di azione	15.244,90 euro
N	FR001400ID35	Capitalizzazione	Euro	La sottoscrizione di questa quota è riservata agli investitori che si avvalgono di Distributori o intermediari soggetti a leggi nazionali che vietano le retrocessioni ai distributori ovvero ai fornitori di servizi di consulenza indipendenti ai sensi della normativa europea MiFID2 o di servizi di gestione individuale di portafoglio ai sensi di un mandato	Un decimillesimo di azione	Un decimillesimo di azione	100 euro

□ **COME OTTENERE L'ULTIMO RENDICONTO ANNUALE E PERIODICO E LA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO:**

Per ricevere tale documentazione aggiornata entro otto giorni lavorativi gli azionisti potranno inviare richiesta scritta a:

Natixis Investment Managers International  
43 avenue Pierre Mendès France  
75013 PARIS

[ClientServicingAM@natixis.com](mailto:ClientServicingAM@natixis.com)

Informazioni aggiuntive potranno essere ottenute presso la Direzione Servizio clienti di Natixis Investment Managers International agli stessi indirizzi sopra riportati oppure presso il proprio consulente di fiducia.

## 2 Soggetti coinvolti

□ **SOCIETÀ DI GESTIONE:**

Natixis Investment Managers International, tramite delega.

Forma giuridica: società anonima

autorizzata dall'Autorité des marchés financiers (di seguito l'“AMF”) con il codice GP 90-009

43 avenue Pierre Mendès France  
75013 PARIS

□ **BANCA DEPOSITARIA, CUSTODE, SU DELEGA DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE :**

Le funzioni di banca depositaria, custodia, centralizzazione degli ordini di sottoscrizione/rimborso e tenuta dei registri delle quote sono svolte, su delega della società di gestione, da:

CACEIS BANK,

Forma giuridica: società anonima con consiglio di amministrazione

Istituto autorizzato dall'ACPR (exCECEI)

89-91 rue Gabriel Péri – 92120 Montrouge

Le funzioni della banca depositaria riguardano attività, quali quelle definite dalla Regolamentazione applicabile, di custodia degli attivi, di controllo della regolarità delle decisioni della società di gestione e di follow-up dei flussi di liquidità degli OICVM.

La banca depositaria è indipendente dalla società di gestione.

La descrizione delle funzioni di custodia delegate, l'elenco dei delegati e dei subdelegati di CACEIS Bank e le informazioni relative ai conflitti di interessi che potrebbero insorgere in seguito a tali deleghe sono disponibili sul sito Internet di CACEIS: [www.caceis.com](http://www.caceis.com)

Gli investitori possono ottenere informazioni aggiornate su semplice richiesta.

□ **ISTITUTO PREPOSTO ALLA CENTRALIZZAZIONE DEGLI ORDINI DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO NONCHÉ ALLA TENUTA DEI REGISTRI DELLE QUOTE, SU DELEGA DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE**

Le funzioni di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione/rimborso e di tenuta dei registri delle quote su delega della società di gestione sono assicurate da:

CACEIS Bank

Forma giuridica: società anonima

Istituto di credito autorizzato dall'ACPR (ex CECEI)

89-91 rue Gabriel Péri – 92120 Montrouge

Per le sottoscrizioni e i rimborsi effettuati dagli investitori tramite il portale clienti Natixis IM:

FundDLT

Forma giuridica: società di diritto lussemburghese

7 avenue du Swing L4367 Belvaux Granducato di Lussemburgo

La Società di gestione dell'OICVM non ha rilevato alcun conflitto d'interesse che potrebbe derivare dalla delega della tenuta del conto di emissione a FundsDLT e CACEIS Bank.

□ **PRIME BROKER:**

Nessuna.

□ **REVISORE DEI CONTI:**

DELOITTE ET ASSOCIES, rappresentata da Olivier GALIENNE, firmatario.

185 Avenue Charles de Gaulle

92524 Neuilly sur Seine

□ **COLLOCATORI:**

NATIXIS INVESTMENT MANAGERS INTERNATIONAL

L'elenco dei collocatori non è esauriente soprattutto in considerazione del fatto che la SICAV dispone di un codice Euroclear France. Alcuni collocatori possono non aver ricevuto mandato o non essere conosciuti dalla società di gestione.

□ **DELEGATO:**

**Delega contabile:**

CACEIS FUND ADMINISTRATION

Sede sociale: 89-91 rue Gabriel Péri – 92120 Montrouge

Indirizzo postale: 12 place des États-Unis - CS 40083 - 92549 Montrouge CEDEX.

Nazionalità: CACEIS FUND ADMINISTRATION è una società di diritto francese

**Delega alla gestione finanziaria:**

Denominazione o ragione sociale: OSTRUM ASSET MANAGEMENT

Forma giuridica: società per azioni autorizzata dall'Autorité des marchés financiers come Società di Gestione di portafogli

Sede legale: 43 avenue Pierre Mendès France, 75013 PARIGI

La delega alla gestione finanziaria riguarda l'intera gestione finanziaria della SICAV.

La società di gestione non ha individuato conflitti di interessi che possano insorgere da tali deleghe.

□ **CONSULENTI:**

Nessuna.

□ **IDENTITÀ E INCARICHI ALL'INTERNO DELLA SICAV DEI MEMBRI FACENTI PARTE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE:**

L'elenco dei dirigenti della SICAV e delle principali mansioni da questi ricoperte è consultabile nel rapporto annuale della SICAV. Tali informazioni vengono comunicate sotto la responsabilità di ognuno dei membri citati.

## II - AMMINISTRAZIONE E GESTIONE

### 1 Caratteristiche generali:

□ **CARATTERISTICHE DELLE AZIONI:**

- ◆ Natura del diritto sottostante la categoria di azioni:

L'investitore può esercitare il diritto di proprietà sul capitale della SICAV oltre al diritto di voto che gli consente di esprimere il proprio parere in occasione dell'assemblea generale. La gestione della SICAV è garantita, tramite delega, dalla società di gestione che agisce in nome degli azionisti e dei loro esclusivi interessi. Le informazioni sulle modifiche che riguardano la SICAV vengono fornite agli azionisti tramite ogni mezzo di comunicazione conformemente alle istruzioni fornite dall'AMF.

- ◆ Iscrizione in un libro, o dettagli sui metodi di contabilità del passivo:

La contabilità del passivo è garantita dalla CACEIS BANK.

La gestione delle azioni è effettuata da EUROCLEAR France.

- ◆ Diritto di voto:

La gestione della SICAV è garantita, tramite delega, dalla società di gestione che agisce in nome degli azionisti e dei loro interessi esclusivi e che – a questo titolo – esercita il diritto di voto collegato alle azioni presenti nel portafoglio.

- ◆ Forma delle azioni: nominative o al portatore.

- ◆ Frazionamento delle azioni:

Le azioni I, R, RE, T e N sono decimalizzate e decimillesimate.

□ **DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CONTABILE:**

Ultimo giorno di borsa di Parigi del mese di giugno.

La chiusura del primo esercizio sociale è il 1° giugno 1990.

□ **INDICAZIONI SUL REGIME FISCALE:**

La SICAV non è soggetta a imposte sulle società. In base al principio di trasparenza, i proventi incassati dalla SICAV sono soggetti a imposte per gli azionisti residenti al momento della distribuzione effettiva e le plusvalenze ottenute dalla SICAV sono di norma tassabili in fase di rimborso delle quote a carico degli investitori.

In base al regime fiscale cui è sottoposto l'investitore, le plusvalenze e gli eventuali redditi collegati alla proprietà delle azioni OICVM possono essere soggetti a tassazione. Si consiglia di chiedere informazioni a riguardo presso il collocatore OICVM.

## 2 Disposizioni particolari

□ **CODICE ISIN:**

Azioni R(C): FR0000293714

Azioni R(D): FR0013311461

Azioni I: FR0010831693

Azioni RE: FR0010845065

Azioni TC: FR0013311487

Azione N: FR001400ID35

□ **CLASSIFICAZIONE:**

Fondo monetario con valore patrimoniale netto variabile a breve termine.

□ **DATA DI AUTORIZZAZIONE MMF:** 17 aprile 2019

□ **DETEZIONE DI QUOTE O AZIONI DI ALTRI OIC (OICVM O FIA) O FONDI D'INVESTIMENTO:**

La SICAV investe fino al 10% del patrimonio netto in quote o azioni di OIC o fondi d'investimento.

□ **OBBIETTIVO DI GESTIONE:**

L'obiettivo della SICAV è quello di realizzare una performance netta superiore all'€STR capitalizzato (tasso di interesse interbancario overnight in euro) integrando nella sua gestione un approccio detto ISR (investimento socialmente responsabile) che mira a selezionare valori che rispettino i criteri di responsabilità in materia ambientale, sociale e di governance (ESG).

Con questo approccio di investimento ISR, il delegato di gestione finanziaria ritiene di poter privilegiare il finanziamento a breve termine delle società più responsabili sul piano ambientale, sociale e di governance (ESG).

Se i tassi d'interesse del mercato monetario sono molto bassi, il rendimento conseguito dall'OICVM non sarà sufficiente a coprire i costi di gestione e il valore patrimoniale netto dell'OICVM subirà una riduzione strutturale.

La SICAV promuove criteri ambientali, sociali e di governance (ESG), ma il suo obiettivo non è un investimento sostenibile. Può in parte investire in attività con un obiettivo sostenibile, ad esempio come definito dalla classificazione dell'Unione europea.

Le informazioni precontrattuali sulle caratteristiche ambientali o sociali di questa SICAV, richieste dai regolamenti (UE) 2019/2088 "SFDR" e (UE) 2020/852 "TASSONOMIA", sono disponibili in appendice al presente prospetto.

□ **INDICE DI RIFERIMENTO:**

L'€STR (European Short Term Rate) capitalizzato.

L'€STR è il nuovo indice di riferimento monetario calcolato dal suo amministratore, la BCE.

L'€STR rappresenta il tasso d'interesse interbancario di riferimento del mercato dell'area euro. Viene stabilito quotidianamente sulla base dei dati ottenuti presso numerose banche europee.

Ulteriori informazioni sull'indice di riferimento sono disponibili sul sito internet dell'amministratore dell'indice di riferimento: [www.ecb.europa.eu](http://www.ecb.europa.eu).

L'amministratore dell'indice di riferimento non è iscritto al registro degli amministratori e degli indici di riferimento curato dall'ESMA (la BCE ne è esentata).

Conformemente al Regolamento UE n. 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2016, la società di gestione dispone di una procedura di controllo degli indici di riferimento utilizzati che descrive le misure da attuare in caso di modifica sostanziale di un indice o di cessazione della fornitura di tale indice.

L'indice di riferimento definito dal Regolamento (UE) n. 2019/2088 sulla pubblicazione di informazioni sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (chiamato "Regolamento SFDR") non è destinato ad essere allineato con le ambizioni ambientali o sociali promosse dalla SICAV.

#### □ **STRATEGIA DI INVESTIMENTO:**

La filosofia d'investimento della SICAV può essere definita una gestione attiva fondamentale, basata su un approccio "Top down" (vale a dire un approccio che consiste nell'interessarsi alla ripartizione globale del portafoglio e quindi nella selezione dei titoli che compongono il portafoglio).

Essa è combinata con un approccio "Bottom up" (vale a dire un approccio di selezione dei titoli che compongono il portafoglio, seguito dall'analisi globale del portafoglio). Si basa su una ricerca importante, associata a un controllo regolare dei rischi sviluppati internamente, nel quadro di un rigoroso processo di investimento.

L'analisi è quindi completata dall'integrazione di criteri extra-finanziari come descritti di seguito.

#### **1 - STRATEGIA ADOTTATA PER CONSEGUIRE L'OBIETTIVO DI GESTIONE:**

Per raggiungere l'obiettivo di gestione e rispettare il profilo di rischio, la SICAV attuerà una strategia di scelta e di utilizzo di strumenti del mercato monetario e dei depositi a termine esclusivamente riportati sotto "**ATTIVITÀ E STRUMENTI FINANZIARI UTILIZZATI**" e rispondenti ai criteri di qualità e di prudenza propri della società di gestione.

La strategia d'investimento SRI della SICAV si basa sulle seguenti tre componenti:

#### **1/ Applicazione di un elenco di esclusione settoriale**

La SICAV applica le politiche ESG stabilite da Ostrum Asset Management (a titolo meramente esemplificativo):

- politiche settoriali,
- politiche di esclusione,
- politiche di gestione delle controversie (comprese le controversie etiche con la politica dei "Worst Offenders" che include questioni di governance).

La politica di esclusione settoriale di Ostrum Asset Management è descritta in dettaglio sul sito web <https://www.ostrum.com/fr/notredocumentation-rse-et-esg#nos-politiques-d'exclusion>

#### **2/ Integrazione di elementi ESG**

L'universo d'investimento iniziale della SICAV comprende gli enti pubblici o privati dell'area OCSE che emettono titoli di debito negoziabili e/o obbligazioni a breve termine (con scadenza inferiore a 397 giorni) denominati in euro o in qualsiasi altra valuta dell'area OCSE. È composto esclusivamente da titoli di "alta qualità creditizia" secondo una valutazione e una metodologia definite da Ostrum Asset Management e in linea con le normative europee relative al quadro dei fondi del mercato monetario.

Dopo aver escluso gli emittenti più controversi dall'universo degli investimenti, grazie alle politiche di esclusione attuate dal delegato della gestione finanziaria, i gruppi di investimento valutano sistematicamente, e per ciascun emittente sottostante, se le dimensioni extra-finanziarie incidono sul

profilo di rischio di credito dell'emittente, sia in termini di rischio che di opportunità, e la loro probabilità di verificarsi. In tal modo, le dimensioni extra-finanziarie sono sistematicamente integrate nella valutazione del rischio e nell'analisi di base degli emittenti privati e pubblici.

I principali criteri di selezione degli strumenti del mercato monetario utilizzati dalla società di gestione sono da una parte criteri di tipo quantitativo e dall'altra criteri di tipo qualitativo:

- criteri quantitativi: gli strumenti del mercato monetario e i depositi a termine devono avere caratteristiche finanziarie (durata, indicizzazione, valute, ecc...) compatibili con l'“**OBBIETTIVO DI GESTIONE**” e il “**PROFILO DI RISCHIO**” della SICAV così come descritto nel presente Prospetto, in modo diretto in base alle condizioni di emissione o in modo indiretto tramite garanzia con uno o più strumenti finanziari (in particolare contratti di scambio “swap”), anch'essi esclusivamente riportati sotto “**ATTIVITÀ E STRUMENTI FINANZIARI UTILIZZATI**”;

- criteri qualitativi: gli strumenti del mercato monetario devono rispondere alle esigenze della società di gestione per quanto riguarda i criteri di alta qualità del credito dei titoli selezionati.

Per la valutazione del rischio di credito, la Società di gestione si affida ai propri team e alla propria metodologia. Gli istituti di credito presso i quali vengono effettuati i depositi vincolati devono rispondere agli stessi criteri qualitativi di rating minimo dei titoli. Tali criteri qualitativi sono esposti nel successivo paragrafo “**Strumenti del mercato monetario**”.

La selettività ESG viene quindi applicata agli emittenti in portafoglio, per categoria di emittenti.

L'analisi SRI della SICAV copre almeno il 90% del patrimonio netto, calcolata sui titoli idonei all'analisi SRI: titoli di debito emessi da emittenti societari e parapubblici, nonché da emittenti sovrani verdi e assimilabili a sovrani:

**Per gli emittenti societari**, i team di investimento si basano su un rating fornito da uno strumento di rating extra-finanziario multi-fonte messo a disposizione del Gestore finanziario delegato

Il rating extra-finanziario degli emittenti societari si basa su 4 pilastri che consentono un'analisi pragmatica e differenziata:

- Governance responsabile: uno degli obiettivi di questo pilastro consiste nel valutare l'organizzazione e l'efficacia dei poteri all'interno di ciascun emittente (ad esempio, per le società, la valutazione dell'equilibrio dei poteri, la remunerazione dei dirigenti, l'etica aziendale o le pratiche fiscali).

- Gestione sostenibile delle risorse: questo pilastro consente, ad esempio, di studiare l'impatto ambientale e sul capitale umano di ciascun emittente (ad esempio, la qualità delle condizioni di lavoro, la gestione delle relazioni con i fornitori).

- Transizione energetica: questo pilastro consente, ad esempio, di valutare la strategia di ciascun emittente a favore della transizione energetica (ad esempio, approccio alla riduzione dei gas a effetto serra, risposta alle sfide a lungo termine).

- Sviluppo territoriale: questo pilastro consente, ad esempio, di analizzare la strategia di ciascun emittente in termini di accesso ai servizi di base.

Per ciascun pilastro sono individuati diversi criteri, monitorati utilizzando gli indicatori raccolti dalle agenzie di rating extra-finanziarie.

In ultima analisi, il gestore finanziario delegato rimane l'unico giudice della qualità extra-finanziaria dell'emittente, che viene espressa in base a un rating finale compreso tra 1 e 10, dove un rating SRI di 1 rappresenta una qualità extra-finanziaria elevata e quello di 10 una qualità extra-finanziaria bassa.

**Per gli emittenti sovrani** (agenzie garantite, agenzie sovranazionali, enti locali e green bond), il rating extra-finanziario si basa sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS), che si riferiscono ai diciassette obiettivi stabiliti dagli Stati membri delle Nazioni Unite (ONU), per guidare la cooperazione internazionale verso lo sviluppo sostenibile.

La valutazione extra-finanziaria degli emittenti sovrani e assimilati (agenzie sovranazionali, agenzie nazionali garantite, autorità locali) realizzata dal gestore finanziario delegato si basa sull'Indice SDG, che a sua volta si basa sui 17 OSS. L'Indice SDG è pubblicato da SDSN (Sustainable Development Solutions Network, un'iniziativa globale delle Nazioni Unite) e Bertelsmannstiftung (una fondazione tedesca) per le obbligazioni sovrane.

L'Indice SDG raggruppa i dati disponibili per tutti i 17 OSS e fornisce una valutazione comparativa delle prestazioni degli Stati. Il suo ruolo principale è quello di aiutare ogni Stato (i) a identificare le priorità di sviluppo sostenibile e a mettere in atto un piano d'azione, ma anche (ii) a comprendere le sfide e a identificare le lacune che devono essere affrontate per raggiungere gli OSS entro il 2030. Inoltre l'indice consente a ogni Stato di confrontarsi con la sua regione d'origine, o con altri Stati "analoghi" classificati a livelli simili.

L'Indice SDG è un punteggio numerico compreso tra 0 (punteggio peggiore) e 100 (punteggio migliore), che traccia il progresso degli Stati nel raggiungimento di ciascuno degli OSS. Il rapporto prodotto dall'Indice SDG presenta anche le schede OSS per ogni Stato coperto. A ogni obiettivo viene assegnato un colore: verde, se il Paese ha già raggiunto l'obiettivo; giallo, se è su un "percorso prudente"; o rosso, se è molto lontano dal raggiungere l'obiettivo entro il 2015 (rosso).

Per valutare ciascuno di questi obiettivi, l'Indice SDG attinge sia ai dati ufficiali (riportati dai governi nazionali o da organizzazioni internazionali) che a quelli non ufficiali (raccolti da attori non governativi come istituti di ricerca, università, ONG e settore privato). La metà dei dati ufficiali utilizzati proviene da tre organizzazioni: OCSE, OMS e UNICEF. I principali indicatori analizzati dall'Indice SDG sono il tasso di mortalità materna, l'aspettativa di vita e il livello di popolazione con accesso ai servizi sanitari.

Per maggiori informazioni si invitano gli azionisti a consultare il sito web dell'Indice SDG: <https://www.sdgindex.org/>

A titolo esemplificativo, i criteri extra-finanziari monitorati possono includere:

- Sociale: spesa pubblica per l'istruzione (% del PIL): La spesa pubblica per l'istruzione (corrente, capitale e trasferimenti) è espressa come percentuale del PIL. Sono incluse le spese finanziate da trasferimenti da fonti internazionali al governo. Per "pubblica amministrazione" generalmente si intende il governo locale, regionale e centrale. (Fonte Banca mondiale)

- Governance: percentuale di seggi detenuti da donne nei parlamenti nazionali (%). Per donne in parlamento si intende la percentuale di seggi parlamentari in una camera singola o inferiore detenuti da donne.

- Diritti umani: rapporto tra gli anni medi di istruzione ricevuti dalle donne e dagli uomini (%). Il numero medio di anni di istruzione delle donne dai 25 anni in su diviso per il numero medio di anni di istruzione degli uomini dai 25 anni in su.

### **3/Applicazione di un processo di selezione SRI alla SICAV**

Dopo aver analizzato l'universo d'investimento sopra descritto, il Gestore finanziario delegato seleziona i titoli in base alle loro caratteristiche finanziarie ed extra-finanziarie.

Il processo di gestione SRI seleziona quindi gli emittenti adottando un cosiddetto approccio di "rating medio", con l'obiettivo di sovraperformance l'universo d'investimento iniziale filtrato del 20% degli emittenti ESG più bassi per peso, per ciascuna delle due categorie.

Gli emittenti sovrani equivalenti e gli emittenti societari sono quindi suddivisi in due sottouniversi, dai quali si calcolano i seguenti elementi:

⇒ L'universo SRI degli emittenti societari e il suo rating ESG medio

✓ In linea con il tradizionale processo SRI monetario di Ostrum AM, gli emittenti societari sono valutati sulla base di un punteggio fornito dallo strumento multi-fonte (da 1 a 10, dove 1 è il migliore).

✓ Screening del 20% degli emittenti con il rating più basso e calcolo dei rating ESG equiponderati tra gli emittenti.

✓ Punteggio medio equiponderato dei punteggi

⇒ L'universo d'investimento iniziale degli emittenti sovrani e la loro performance ESG media

✓ Emittenti inclusi: autorità locali, agenzie garantite, agenzie sovranazionali e green bond.

✓ Screening del 20% degli emittenti con rating più basso (indice SDG) per il calcolo del rating medio.

✓ Punteggio medio equiponderato tra gli emittenti.

Applicando questo approccio di rating medio per l'universo d'investimento, il Gestore finanziario delegato attua la strategia SRI del portafoglio.



Limite dell'approccio adottato: l'approccio ISR della SICAV potrebbe portare a una sottorappresentazione di alcuni settori a causa di un rating ESG inadeguato o della politica di esclusione settoriale di Ostrum Asset Management.

Le strategie specifiche afferenti la particolare natura di alcuni strumenti sono sviluppate dopo la descrizione di questi strumenti in **"ATTIVITÀ E STRUMENTI FINANZIARI UTILIZZATI"**.

Nell'ambito della gestione delle proprie liquidità, la SICAV potrà detenere delle azioni o quote di OICVM/FIA di natura monetaria con valore patrimoniale netto variabile a breve termine.

La SICAV potrà ricorrere a pronti contro termine attivi e passivi nell'ambito generale della gestione della propria tesoreria. In caso eccezionale la SICAV potrà ricorrere a pronti contro termine attivi e passivi senza necessità di rifinanziamento qualora le condizioni proposte siano giudicate finanziariamente molto favorevoli.

Non sono consentiti investimenti diretti o indiretti in strumenti del mercato monetario emessi da società veicolo.

## **2 – ATTIVITÀ E STRUMENTI FINANZIARI UTILIZZATI:**

### **2-1 Strumenti del mercato monetario:**

Le attività saranno investite in strumenti del mercato monetario e valori assimilati di qualsiasi natura, conformi al Regolamento (UE) 2017/1131 ossia: buoni del Tesoro, obbligazioni emesse da autorità locali, certificati di deposito, certificati di tesoreria, accettazioni bancarie e titoli di credito a breve termine, francesi o esteri, acquisiti tramite contratto "take or pay", pronti contro termine passivi o qualsiasi altra tecnica assimilabile e in depositi a termine.

I green bond, le obbligazioni sociali, le obbligazioni di sostenibilità e le obbligazioni legate alla sostenibilità che possono essere detenute dall'OICVM saranno conformi almeno ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles, alle Sustainability Bond Guidelines (SBG) e ai Sustainability-linked Bond Principles rispettivamente. Tutti questi principi e linee guida sono pubblicati come parte dei "Principles" dell'ICMA (International Capital Market Association) e sono disponibili nella sezione finanza sostenibile del sito web dell'associazione: <https://www.icmagroup.org/sustainable-finance/>

I Principles sono un insieme di regole volontarie che definiscono le migliori pratiche per l'emissione di obbligazioni con obiettivi sociali e/o ambientali attraverso linee guida e raccomandazioni generali che promuovono la trasparenza e la divulgazione per sostenere l'integrità del mercato. I Principles sensibilizzano inoltre gli operatori del mercato finanziario sull'importanza dell'impatto ambientale e sociale, con l'obiettivo finale di attrarre maggiori capitali a sostegno dello sviluppo sostenibile.

#### **Tipologia dei soggetti emittenti:**

Gli strumenti del mercato monetario inseribili nell'attivo della SICAV saranno essenzialmente emessi da emittenti privati o emittenti sovrani, enti territoriali e aziende pubbliche o emittenti analoghi o garantiti da questi ultimi (fino al 100% del patrimonio).

Gli strumenti del mercato monetario del settore privato che potranno essere acquistati dall'OICVM dovranno rispettare i criteri di "elevata qualità creditizia" ed essere stati emessi da emittenti aventi sede legale nello Spazio Economico Europeo (di seguito SEE), nel Regno Unito, in Svizzera, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone e Nuova Zelanda. Potranno tuttavia essere acquistati titoli di alcuni emittenti privati che non appartengano a queste aree geografiche, ma che rispettino i criteri di "elevata qualità creditizia", ad esempio nel caso di emittenti privati di tipo "multinazionale", il cui controllo operativo si estenda oltre l'ambito del paese della sede legale, o di filiali "locali" situate al di fuori di queste aree geografiche di emittenti la cui società capogruppo appartenga a queste aree geografiche. Il totale degli emittenti appartenenti ad aree geografiche diverse da quelle summenzionate non potrà rappresentare più del 10% del patrimonio netto.

Per i titoli di Stato o garantiti dallo Stato, di enti e aziende pubbliche, o di soggetti di simile natura, gli Stati autorizzati sono quelli dell'elenco summenzionato.

Questi strumenti del mercato monetario devono soddisfare i criteri di valutazione della qualità creditizia di cui al paragrafo “Descrizione della procedura di valutazione interna della qualità creditizia degli strumenti del mercato monetario”.

È vietato l’investimento in titoli emessi da veicoli di cartolarizzazione.

**Caratteristiche degli strumenti del mercato monetario in termini di durata:**

La Sicav è investita in strumenti del mercato monetario denominati in euro (titoli a tasso fisso, tasso variabile o indicizzati).

La Sicav può investire in titoli denominati in una valuta di un paese membro dell'OCSE, escluso l'euro. Il rischio di cambio è sistematicamente coperto.

**Caratteristiche del portafoglio globale dell'OICVM in termini di durata:**

La durata media ponderata fino alla data di rimborso degli strumenti del mercato monetario (“Weighted Average Life” o “WAL”) massima del portafoglio non potrà superare 120 giorni.

La maturità media ponderata del portafoglio fino alla scadenza (o “Weighted Average Maturity” o “WAM”) sarà di 60 giorni al massimo.

**Descrizione della procedura di valutazione interna della qualità creditizia degli strumenti del mercato monetario:**

Il gestore seleziona esclusivamente titoli con elevata qualità creditizia. La società di gestione si assicurerà che i titoli in cui investe l'OICVM abbiano un'elevata qualità creditizia in base a una valutazione e una metodologia definite per le sue esigenze dal delegato della gestione finanziaria OSTRUM Asset Management.

Gli strumenti del mercato monetario devono soddisfare i criteri di valutazione interna della qualità creditizia adottati dal delegato alla gestione finanziaria, Ostrum Asset Management, e approvati dalla Società di gestione, Natixis Investment Managers International.

**Perimetro della procedura:**

La procedura di valutazione interna della qualità creditizia si iscrive nel contesto della regolamentazione europea relativa alla disciplina dei fondi monetari. Si prefigge di stabilire la qualità creditizia degli strumenti finanziari nei quali la SICAV monetaria investe, al fine di garantire che tale qualità sia sufficiente per essere conforme agli obiettivi e ai vincoli di gestione di questa SICAV. Uno strumento finanziario si ritiene essere di elevata qualità creditizia quando il suo emittente beneficia di un rating di credito interno superiore a una soglia minima e le caratteristiche di tale strumento sono ritenute essere sufficienti per l'approvazione da parte del Comitato dei Rischi di Credito di Ostrum Asset Management.

Il perimetro di applicazione di questa procedura comprende gli strumenti del mercato monetario idonei all'investimento dei fondi monetari nonché i titoli liquidi emessi da emittenti sovrani e assimilati.

**Attori della procedura:**

Le diverse fasi di questa procedura vedono il coinvolgimento di diversi attori. La raccolta di informazioni pertinenti viene garantita dalle funzioni di Ricerca Credito e Quantitativa, Gestione e Rischi di Ostrum Asset Management. Queste informazioni vengono successivamente raggruppate e analizzate dalle funzioni di Ricerca Credito e Quantitativa, Gestione e dei Rischi. Le conclusioni derivanti dalle metodologie di analisi di queste informazioni vengono messe a confronto e convalidate da Ostrum Asset Management nel corso dei Comitati dei Rischi di Credito. Questo Comitato è tenuto a decidere la qualifica della qualità creditizia. E' composto da membri permanenti, che sono il Direttore Generale di Ostrum, il Direttore dei Rischi, il Direttore delle Gestioni e il Responsabile della Ricerca Credito. Il Direttore Generale è presidente di questo comitato e gode del potere di convalida finale della decisione di qualifica della qualità creditizia.

Il controllo di buona esecuzione è svolto dalla funzione di Controllo Interno della Società di gestione e si fonda, in particolare, sui controlli adottati dal Controllo Interno di Ostrum Asset Management, nonché dalla funzione Ispezione Gruppo.

**Frequenza dell'esecuzione della valutazione:**

La valutazione della qualità creditizia viene effettuata nel corso del Comitato dei Rischi di Credito di Ostrum Asset Management che si tiene abitualmente con cadenza mensile. In caso di evento significativo del mercato o relativo a un emittente specifico, questo comitato può essere convocato appositamente, al fine di prendere in considerazione con diligenza le informazioni che riflettano al meglio la qualità creditizia degli strumenti. La qualità creditizia di uno strumento finanziario può essere penalizzata, ad esempio, da un declassamento dei parametri finanziari dell'emittente, da un deterioramento del quadro macroeconomico dell'emittente o da tensioni significative in merito alla liquidità dei mercati ai quali tale strumento finanziario appartiene.

Le valutazioni della qualità creditizia vengono riviste nel corso di questo comitato almeno una volta l'anno.

**Fonti delle informazioni:**

La procedura di valutazione della qualità creditizia si fonda sulle informazioni che riguardano l'emittente, sia quantitative, come i suoi parametri finanziari e gli indicatori macroeconomici pertinenti, sia qualitative, come le particolarità del settore di attività e dell'ambiente competitivo, e sugli eventi che interessano tale emittente. In aggiunta a queste informazioni può essere preso in considerazione il rating di credito attribuito da un'agenzia di rating di credito riconosciuta. Inoltre possono essere integrati degli indicatori non finanziari, che si fondano su criteri ambientali, sociali e di governance. Queste analisi consentono di stimare il rischio di insolvenza dell'emittente. Da ultimo, la valutazione della qualità creditizia tiene conto delle caratteristiche dello strumento preso in esame, in termini di liquidità, di tipologia di attivo e di specificità finanziarie (in particolare, la scadenza residua, la subordinazione, le eventuali garanzie). Queste diverse informazioni vengono ricavate dalle relazioni finanziarie periodiche degli emittenti, dalle pubblicazioni ufficiali economiche e finanziarie, dal monitoraggio della stampa, da fornitori di informazioni finanziarie e non finanziarie affidabili e dalla documentazione degli strumenti presi in esame. I fornitori di informazioni e di rating di credito presi in esame nelle analisi possono comprendere Bloomberg LP, FactSet, Thomson Reuters, Moody's Analytics, Standard & Poors, Fitch Ratings; questo elenco deve intendersi come non esaustivo e soggetto a modifiche nel corso del tempo.

**Metodologie:**

Le metodologie applicate per valutare la qualità creditizia stimano in primis la qualità di un emittente, quindi determinano la qualifica positiva o negativa sulla base delle caratteristiche dello strumento preso in esame. Queste metodologie differiscono in questa prima fase a seconda che l'emittente sia una società privata diversa dal settore finanziario o una società privata del settore finanziario o uno Stato o un ente assimilato oppure un ente territoriale o ente del settore pubblico o parastatale.

Per le società private o del settore finanziario, viene attribuito un rating di credito interno a breve termine, a prescindere dalle agenzie di rating di credito riconosciute. Questo rating di credito interno a breve termine comprende quattro scaglioni di qualità creditizia, da ST1 a ST4, di livello decrescente, dove ST1 corrisponde a un profilo di rischio molto stabile con parametri di liquidità a breve termine favorevoli e ST4 corrisponde a un profilo di rischio negativo o in deterioramento con parametri di liquidità a breve termine sfavorevoli. Il profilo di rischio di credito a breve termine, i parametri finanziari, ivi compreso un confronto delle tipologie di debiti e liquidità disponibili, e le prospettive di andamento positive o negative vengono analizzati secondo un approccio quantitativo. Quest'ultimo viene integrato da un approccio qualitativo di competenza settoriale e geografica, che consente di stimare la probabilità di default e il potenziale di miglioramento o deterioramento.

Al termine di questo processo, solo gli emittenti che ottengano un rating a breve termine compreso tra ST1 e ST3 potranno beneficiare di una valutazione positiva della qualità creditizia degli strumenti emessi.

Per gli emittenti sovrani o assimilati, viene utilizzato un modello interno di attribuzione del rating, finalizzato a determinare la probabilità di default e il potenziale di miglioramento o deterioramento a un anno. I rating di credito interni distinguono le categorie di emittenti di buona qualità o di qualità speculativa, con ciascuna di queste categorie ulteriormente suddivisa in quattro sottocategorie, su una scala di rischio crescente che va da IG1 a IG4 e da HY1 a HY4. Questo modello quantitativo si fonda su variabili di vulnerabilità economica interna e vulnerabilità finanziaria esterna e su variabili non finanziarie. Questo approccio quantitativo viene integrato da un'analisi macroeconomica di competenza per paese. Affinché questi titoli possano essere considerati in modo positivo in termini di qualità creditizia, il livello del rischio di credito dell'emittente deve essere ritenuto sufficientemente debole e all'emittente deve essere attribuito almeno un rating interno superiore a HY1.

Per gli enti territoriali e gli enti parastatali non coperti dalle metodologie precedenti, la funzione Rischio di credito effettua in modo indipendente un'analisi delle informazioni dell'emittente. Le informazioni prese in considerazione sono sia quantitative, come i parametri finanziari dell'emittente e gli indicatori macroeconomici pertinenti, sia qualitative, come lo statuto e il quadro giuridico in cui opera l'emittente in questione. L'analisi valuta anche il potenziale sostegno delle autorità locali o nazionali, nel ruolo di azionisti o organizzatori, attraverso garanzie esplicite o meno. Tale analisi può avere un esito positivo o negativo in termini di qualità creditizia.

In una seconda fase, le valutazioni della qualità creditizia di un emittente vengono sottoposte al Comitato dei Rischi di Credito di Ostrum Asset Management. Questo comitato, che si tiene abitualmente con cadenza mensile, riunisce le competenze delle funzioni di Ricerca, Gestione e Rischi, nonché la Direzione Generale di Ostrum Asset Management. L'obiettivo è una revisione degli investimenti effettuati dai fondi monetari, per valutare la qualità creditizia positiva di un investimento, alla luce della valutazione del rischio di credito dell'emittente e delle caratteristiche dello strumento. Per integrare l'universo d'investimento dei fondi monetari, gli investimenti devono essere espressamente convalidati da questo Comitato dei Rischi di Credito di Ostrum Asset Management. Non può essere accordata alcuna deroga a questo processo di valutazione interna della qualità creditizia, se non in via del tutto eccezionale, quando circostanze specifiche lo richiedano. Tale deroga è in ogni caso soggetta a una documentazione rigorosa.

**Schema di revisione:**

Le metodologie di valutazione della qualità creditizia vengono adattate in via continuativa, tenendo conto delle caratteristiche dei portafogli gestiti, dell'universo d'investimento e del contesto di mercato. Vengono riviste sotto questo aspetto almeno una volta l'anno. Al fine di valutare l'affidabilità di queste metodologie, vengono realizzati controlli a posteriori, in particolare seguendo l'andamento della situazione di credito di un emittente, rispetto alle valutazioni storiche realizzate e alle probabilità previste di miglioramento o deterioramento di questa situazione. Vengono quindi apportati degli aggiustamenti a queste metodologie, al fine di correggere eventuali criticità individuate.

**AVVERTENZA: DISPOSITIVO DI DEROGA CHE CONSENTE DI INVESTIRE FINO AL 100% NEL DEBITO PUBBLICO MONETARIO SENZA VINCOLI DI DIVERSIFICAZIONE:**

La SICAV potrà investire fino al 100% del patrimonio in tutti gli emittenti sovranazionali, sovrani, enti territoriali, emittenti pubblici e parapubblici che abbiano soddisfatto i criteri di valutazione interna della qualità creditizia degli strumenti del mercato monetario adottati in seno al delegato alla gestione finanziaria, Ostrum Asset Management, approvati dalla Società di gestione, Natixis Investment Managers International e appartenenti alle aree geografiche summenzionate: lo Spazio Economico Europeo (di seguito il SEE), il Regno Unito, la Svizzera, gli Stati Uniti d'America, il Canada, l'Australia, il Giappone e la Nuova Zelanda.

A titolo esemplificativo, viene riportato di seguito un elenco degli emittenti che soddisfano i criteri di valutazione interna della qualità creditizia e autorizzati dalla Direzione dei Rischi di OSTRUM AM. Questo elenco può essere modificato in qualsiasi momento in funzione dell'andamento dei rating interni di questi emittenti e delle condizioni di mercato. **Questi emittenti sono indicati a titolo puramente informativo e, in qualsiasi momento, potrebbero essere esclusi dall'universo d'investimento dell'OICVM in funzione dell'andamento dei rispettivi fondamentali finanziari.**

**1- Emittenti sovranazionali:**

*Es.: Banca Europea per gli Investimenti (BEI), Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BIRS), Consiglio d'Europa (CoE), ecc.*

*o garantiti da questi*

*Es.: Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa*

**2 - Emittenti statali:**

*Es.: stato francese, stato tedesco, stato spagnolo, ecc.*

*o garantiti da questi*

*Es.: Dexia Crédit local SA, Caisse Centrale de Crédit Immobilier, Kreditanstalt fuer Wiederaufbau (KfW), European Financial Stability Facility (EFSF), ecc.*

**3 - Enti territoriali:**

*Es.: Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur, Regione Pays de la Loire, ecc.*

*o garantiti da questi*

*Es.: nessuno allo stato attuale*

**4 - Emittenti del settore pubblico o parapubblico:**

*Es.: Caisse d'Amortissement de la Dette Sociale (CADES), Agence Française de Développement (AFD), Caisse des Dépôts et Consignations (CDC), ecc.*

*o garantiti da questi*

*Es.: nessuno allo stato attuale*

**5 - Emittenti detenuti in via maggioritaria dagli emittenti delle categorie precedenti o che detengono la minoranza di blocco:**

*Es.: SNCF*

*o garantiti da questi*

*Es.: nessuno allo stato attuale*

**2-2 Possesso di azioni o quote di altri OICVM, FIA o fondi d'investimento:**

A titolo accessorio, al fine di investire le proprie liquidità, la SICAV può allocare fino al 10% del patrimonio netto in azioni o quote di "fondi monetari con valore patrimoniale netto variabile a breve termine". Questi fondi sono OICVM o FIA in conformità alla tabella seguente:

OICVM di diritto francese*	X
OICVM di diritto europeo*	X
FIA di diritto francese che rispondono alle condizioni dell'articolo R. 214-13 del Code monétaire et financier*	X
FIA di diritto europeo che rispondono alle condizioni dell'articolo R. 214-13 del Code monétaire et financier*	X
Fondi di investimento di diritto estero (fuori dall'Europa) che rispondono alle condizioni dell'articolo R. 214-13 del Code monétaire et financier*	

\*Tali OICVM/FIA/Fondi d'investimento non potranno detenere oltre il 10% del patrimonio in OICVM/FIA/Fondi d'investimento.

Gli OICR detenuti dalla SICAV possono essere gestiti dalla Società di gestione o da una società giuridicamente collegata ai sensi del Code monétaire et financier.

### **2-3 Strumenti derivati:**

La SICAV potrà utilizzare contratti finanziari (derivati) negoziati in mercati regolamentati o strutturati, francesi ed esteri, o mercati non regolamentati.

In tale ambito, e al fine di realizzare l'obiettivo di gestione, il gestore potrà effettuare delle operazioni utilizzando gli strumenti finanziari derivati in associazione all'acquisizione di strumenti del mercato con lo scopo di

- realizzare una copertura voce per voce ("micro hedging", ossia riguardante un solo strumento del mercato monetario) o generica ("macro hedging", ossia riguardante più strumenti del mercato monetario) rispetto ai rischi di tasso o di cambio, con gli strumenti del mercato monetario pertinenti che comportano, a causa della loro valuta o delle loro condizioni di remunerazione all'emissione, un'esposizione che gli strumenti finanziari derivanti in questione si prefiggono di coprire.

Gli strumenti finanziari derivati in questione sono future su tassi d'interesse, swap di tassi e swap di valute (esclusivamente per copertura) ad esclusione di qualsiasi altro.

### **2-3 bis: Informazioni relative ai contratti finanziari non regolamentati:**

Le controparti sono istituti di credito e/o società di investimento di prima categoria. Sono selezionati e valutati con regolarità conformemente alla procedura di selezione delle controparti disponibile sul sito della società di gestione al seguente indirizzo: [www.im.natixis.com](http://www.im.natixis.com) (scheda "nostri impegni", "La politica di selezione degli intermediari/controparti") o su semplice domanda indirizzata alla società di gestione. Queste operazioni sono sistematicamente soggette alla firma di un contratto stipulato tra l'OICVM e la controparte che definisce le modalità di riduzione del rischio di controparte.

Le controparti non dispongono di potere decisionale discrezionale in merito alla composizione o alla gestione del portafoglio d'investimento dell'OICVM o all'attivo sottostante dello strumento derivato.

### **2-4 Titoli contenenti derivati:**

La SICAV potrà utilizzare strumenti derivati (2-3) e titoli contenenti derivati (2-4) nel limite del 100% del patrimonio netto e a soli fini di copertura del rischio di tasso e del rischio di cambio.

La SICAV potrà intervenire su titoli contenenti derivati che rispondano alle caratteristiche degli strumenti del mercato monetario nel limite di un impegno del 100% del patrimonio netto.

A tale riguardo, la SICAV non può in nessun caso esporsi in modo diretto o indiretto ai mercati azionari e delle materie prime, anche tramite titoli di debito esposti a tali rischi che venissero interamente coperti da contratti finanziari allo scopo di ottenere un'indicizzazione compatibile con la strategia di gestione monetaria.

La tabella seguente illustra nel dettaglio le condizioni di intervento della SICAV sugli strumenti derivati e sui titoli contenenti derivati.

**TABELLA DEGLI STRUMENTI DERIVATI**

Natura degli strumenti utilizzati	TIPO DI MERCATO			NATURA DEI RISCHI					NATURA DEGLI INTERVENTI			
	Ammissione sui mercati regolamentati *	Mercati strutturati	Mercati non regolamentati	Azione	Tasso	Cambio	Credito	Altri rischi	Copertura	Esposizione	Arbitraggio	Altre strategie
<b>Contratti a termine (futures) su</b>												
azioni												
tassi	X	X			X				X			
cambi												
indici												
<b>Opzioni su</b>												
azioni												
tassi												
cambi												
indici												
<b>Swap</b>												
azioni												
tassi			X		X				X			
cambi			X			X			X			
indici												
<b>Cambio a termine</b>												
valuta/e			X			X			X			
<b>Derivati di credito</b>												
Credit Default Swap (CDS)												
First Default												
First Losses Credit Default Swap												

\* Si veda la politica di esecuzione degli ordini della società di gestione disponibile sul sito [www.im.natixis.com](http://www.im.natixis.com)

L'OICVM non utilizza contratti di scambio sul rendimento complessivo ("Total Return Swap")

**TABELLA DEI TITOLI CONTENENTI DERIVATI**

<i>Natura degli strumenti utilizzati</i>	<b>NATURA DEI RISCHI</b>					<b>NATURA DEGLI INTERVENTI</b>			
	Azione	Tasso	Cambio	Credito	Altri rischi	Copertura	Esposizione	Arbitraggio	Altre strategie
<b>Warrant su</b>									
<b>azioni</b>									
<b>tassi</b>									
<b>cambio</b>									
<b>indici</b>									
<b>Buoni di sottoscrizione</b>									
<b>azioni</b>									
<b>tassi</b>									
<b>Equity linked</b>									
<b>Obbligazioni convertibili</b>									
Obbligazioni permutabili									
Obbligazioni convertibili									
Obbligazioni convertibili contingenti									
<b>Prodotti a reddito fisso callable</b>		X				X			
<b>Prodotti a reddito fisso puttable</b>		X				X			
<b>EMTN strutturato / Titoli negoziabili a medio termine</b>									
<b>Titoli negoziabili a medio termine strutturati</b>		X	X	X		X			
EMTN strutturato									
Credit Link Notes (CLN)									
<b>Altri (da precisare)</b>									

\* Si veda la politica di esecuzione degli ordini della società di gestione disponibile sul sito [www.im.natixis.com](http://www.im.natixis.com)

**2-5 Depositi:**

Per contribuire alla realizzazione del proprio obiettivo di gestione, la SICAV può effettuare depositi a termine nel limite del 100% del suo patrimonio netto.

I depositi presso gli istituti di credito, con durata massima di dodici mesi, sono rimborsabili su richiesta o possono essere ritirati in qualsiasi momento. L'istituto di credito ha sede legale in uno Stato membro ovvero, nel caso in cui abbia sede legale in un paese terzo, è soggetto a norme prudenziali considerate equivalenti alle norme stabilite dal diritto dell'Unione secondo la procedura di cui all'articolo 107, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 575/2013.



## **2-6 Liquidità:**

La SICAV può detenere delle liquidità a titolo accessorio.

## **2-7 Prestiti in contanti:**

I prestiti in contanti sono vietati.

## **2-8 Operazioni di pronti contro termine attivi e passivi:**

La società di gestione potrà effettuare operazioni di pronti contro termini attivi e passivi (anche denominate operazioni di finanziamento tramite titoli) nella misura del 100% del patrimonio per i pronti contro termine passivi e del 10% del patrimonio per i pronti contro termine attivi. La parte delle attività in gestione che sarà interessata da pronti contro termine passivi (operazioni di finanziamento tramite titoli) è stimata al 50%.

**I prestiti di titoli sono vietati.**

<b>Natura delle operazioni effettuate</b>	
Cessione e acquisto di pronti contro termine di natura monetaria e finanziaria	<b>X</b>
Altre	

<b>Natura degli interventi, l'insieme delle operazioni deve limitarsi alla realizzazione dell'obiettivo di gestione</b>	
Gestione di tesoreria	<b>X</b>
Ottimizzazione dei redditi e della performance della SICAV	<b>X</b>
Altri	

Remunerazione: ulteriori informazioni sono riportate nel paragrafo relativo alle spese e alle commissioni.

## **2.8 bis: Informazioni sull'utilizzo di pronti contro termine attivi e passivi:**

L'utilizzo delle operazioni di pronti contro termine attivi e passivi sarà sistematicamente effettuato all'unico scopo di realizzare l'obiettivo di gestione dell'OICVM.

Le operazioni di pronti contro termine passivi hanno l'obiettivo di garantire l'investimento delle liquidità dell'OICVM ai tassi migliori, assumendo i titoli a garanzia.

Le operazioni di pronti contro termine attivi hanno l'obiettivo di procurare liquidità ai costi migliori fornendo titoli a garanzia.

Remunerazione: ulteriori informazioni sono riportate nel paragrafo relativo alle spese e alle commissioni.

## **2.9 Contratti che costituiscono garanzie finanziarie:**

Nella conclusione di contratti finanziari e di operazioni di finanziamento tramite titoli, la SICAV potrà ricevere/versare garanzie finanziarie sotto forma di trasferimento di piena proprietà di titoli e/o contanti. I titoli ricevuti in garanzia devono rispettare i criteri fissati dalla regolamentazione e devono essere conferiti da istituti di credito o altri soggetti che soddisfano i criteri di forma giuridica, paese e altri criteri finanziari indicati nel Code Monétaire et Financier.

Il livello delle garanzie finanziarie e la politica sugli sconti sono sanciti dalla politica sull'idoneità delle garanzie finanziarie della Società di gestione, conformemente alla regolamentazione in vigore, e interessano le seguenti categorie:

- Garanzie finanziarie in contanti in diverse valute in base ad un elenco predefinito quali EUR e USD;
- Garanzie finanziarie in titoli di debito o in titoli di capitale in base ad una precisa nomenclatura.

La politica sull'idoneità delle garanzie finanziarie definisce esplicitamente il livello richiesto di garanzia e gli sconti applicati per ognuna delle garanzie finanziarie in funzione delle regole che dipendono dalle loro caratteristiche specifiche.

Precisa inoltre, in conformità alla normativa in vigore, le regole di diversificazione dei rischi, di correlazione, di valutazione, di qualità del credito e di esecuzione degli stress test periodici sulla liquidità delle garanzie.

Per quanto riguarda i contratti finanziari, in caso di ricevimento di garanzie finanziarie in contanti, secondo le condizioni stabilite dal regolamento, esse dovranno essere esclusivamente:

- collocate in deposito;
- investite in titoli di Stato di qualità elevata;
- investite in organismi di investimento collettivo (OIC) monetari a breve termine.

Le garanzie finanziarie ricevute che non siano in contanti non potranno essere vendute, reinvestite o cedute in garanzia.

Per quanto riguarda i pronti contro termine passivi, le garanzie finanziarie in contanti avranno le caratteristiche seguenti:

- possono essere investite in depositi o in titoli emessi o garantiti da un'istituzione europea o da una banca centrale di uno Stato membro, che benefici di una valutazione della qualità creditizia positiva conformemente alla procedura interna della società di gestione;
- sono limitate al 10% delle attività.

Per quanto riguarda i pronti contro termine attivi, le garanzie finanziarie in titoli non possono essere né cedute, reinvestite, impegnate, trasferite in alcun modo.

La società di gestione effettua, secondo le regole di valutazione stabilite dal presente prospetto, una valorizzazione giornaliera delle garanzie ricevute in base al prezzo di mercato (mark-to-market). La revisione dei margini viene realizzata giornalmente.

Le garanzie ricevute dall'OICVM vengono conservate dalla sua banca depositaria o, in mancanza, da qualsiasi depositario terzo sottoposto a vigilanza prudenziale e senza legami con il fornitore della garanzia.

I rischi collegati ai contratti finanziari e alla gestione delle relative garanzie sono descritti nella sezione Profilo di rischio.

#### ***INFORMAZIONI SULLA CONSIDERAZIONE DA PARTE DEL GESTORE FINANZIARIO PER DELEGA DEI PRINCIPALI IMPATTI NEGATIVI DELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ:***

Le informazioni relative alla considerazione da parte del gestore finanziario per delega dei principali impatti negativi di questa SICAV figurano nelle informazioni precontrattuali sulle caratteristiche ambientali o sociali, riportate in appendice al presente prospetto e nella relazione annuale della SICAV.

#### ***□ INFORMAZIONI SUL REGOLAMENTO TASSONOMIA (UE) 2020/852:***

Le informazioni relative alla Tassonomia di questa SICAV figurano nelle informazioni precontrattuali sulle caratteristiche ambientali o sociali, riportate in appendice al presente prospetto.

#### ***□ PROFILO DI RISCHIO:***

Il denaro dei clienti sarà principalmente investito in strumenti finanziari selezionati dalla società di gestione secondo quanto descritto nel paragrafo **“ATTIVITÀ E STRUMENTI FINANZIARI UTILIZZATI”**. Tali strumenti saranno influenzati dalle evoluzioni e dai rischi dei mercati finanziari.

Sul profilo di rischio menzionato nel Documento d'informazioni chiave per gli investitori, la scala del rischio è stata calcolata in base alla volatilità annualizzata su un orizzonte di 5 anni della SICAV.

Per questo la progressione del valore patrimoniale della SICAV è soggetta a variazioni rispetto al proprio indicatore di riferimento. Tali evoluzioni e rischi di mercato corrispondono ai diversi rischi sotto citati:

**Rischio di perdita del capitale:** la SICAV non beneficia di alcuna garanzia né protezione. Di conseguenza, il capitale inizialmente investito potrebbe non essere completamente restituito.

**Rischio di credito:** si tratta del rischio di calo del valore degli strumenti del mercato monetario detenuti dalla SICAV, dovuto a un aumento degli “spread di credito” a seguito del deterioramento della qualità della garanzia o dell'inadempienza di uno o più emittenti presenti in portafoglio. Qualora tale rischio si materializzasse, il valore patrimoniale della SICAV potrebbe ridursi.

**Rischio di tasso:** è il rischio di riduzione di valore degli strumenti del mercato monetario detenuti dalla SICAV, che deriva dall'andamento dei tassi d'interesse.

Il rischio di tasso è il rischio di svalutazione (perdita di valore) degli strumenti di tasso riconducibile alle variazioni dei tassi d'interesse, con conseguente riduzione del valore patrimoniale netto.

**Rischio di controparte:** la SICAV utilizza strumenti finanziari a termine non regolamentati e/o ricorre a pronti contro termine attivi e passivi. Tali operazioni concluse con una o più controparti idonee espongono potenzialmente la SICAV a un rischio di insolvenza di una delle controparti che può quindi non essere in grado di onorare i suoi impegni.

Qualora tale rischio si materializzasse, il valore patrimoniale della SICAV potrebbe ridursi.

**Rischi collegati ai pronti contro termine attivi e passivi e alla gestione delle garanzie finanziarie:** i pronti contro termine attivi e passivi possono comportare dei rischi per la SICAV, come il rischio di controparte indicato in precedenza. La gestione delle garanzie può comportare dei rischi per la SICAV, come il rischio di liquidità (ossia il rischio che un titolo ricevuto in garanzia non sia abbastanza liquido da essere rivenduto rapidamente in caso d'inadempienza della controparte) e i rischi legati all'eventuale riutilizzo delle garanzie in contanti (ossia, soprattutto, il rischio che la SICAV non possa rimborsare la controparte).

**Rischio di sostenibilità:** la SICAV è soggetta ai rischi in materia di sostenibilità definiti nell'articolo 2(22) del Regolamento (UE) n. 2019/2088 sulla pubblicazione di informazioni sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (chiamato “Regolamento SFDR”), da un evento o situazione in ambito ambientale, sociale o di governance che, qualora si verificasse, potrebbe avere un impatto negativo materiale, effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

I criteri ambientali, sociali e di governance sono integrati nel processo di gestione del portafoglio, come sopra menzionato, per tenere conto dei rischi in materia di sostenibilità nelle decisioni di investimento. La politica di gestione del rischio in materia di sostenibilità è disponibile sul sito Internet della Società di gestione.

#### **Altro rischio:**

**Regime fiscale:** sull'insieme degli strumenti del mercato monetario presenti in portafoglio sussiste un rischio fiscale, in particolare in caso di modifica del regime fiscale applicabile.

Nota importante per gli azionisti: ognuno dei rischi sopra indicati può compromettere – in misura diversa – la regolare progressione del valore patrimoniale della SICAV.

In condizioni estreme del mercato, potrebbe essere registrata persino una riduzione del valore patrimoniale da un giorno all'altro.

#### **□ SOTTOSCRITTORI COINVOLTI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO:**

Tutti gli investitori.

Le azioni I e R sono principalmente destinate agli investitori istituzionali (compagnie assicurative, casse previdenziali, società mutue...) e alle imprese.

Le azioni RE possono essere sottoscritte da qualsiasi investitore, in particolare gli investitori italiani.

Le azioni TC sono aperte a tutti i sottoscrittori, principalmente destinate alle reti di Banche popolari, Casse di risparmio e BRED.

Le Azioni N sono destinate principalmente agli investitori che effettuano la sottoscrizione tramite distributori o intermediari:

- soggetti a leggi nazionali che vietano qualsiasi retrocessione ai distributori (per esempio, in Gran Bretagna e Paesi Bassi)
- che prestano un servizio di Consulenza indipendente ai sensi della normativa europea MiFID o di gestione individuale di portafogli ai sensi di un mandato.

La SICAV è rivolta a coloro che desiderano investire il proprio surplus a breve termine con l'obiettivo di superare l'€STR.

I contraenti residenti sul territorio degli Stati Uniti d'America non sono autorizzati a sottoscrivere la presente SICAV.

Tenendo conto delle disposizioni del regolamento UE n. 833/2014, la sottoscrizione delle azioni di questa SICAV è vietata a qualsiasi cittadino russo o bielorusso, a qualsiasi persona fisica residente in Russia o Bielorussia o a qualsiasi persona giuridica, entità od organismo con sede in Russia o Bielorussia, fatta eccezione per i cittadini di uno Stato membro e delle persone fisiche titolari di un permesso di soggiorno temporaneo o permanente in uno Stato membro.

Durata minima d'investimento consigliata: giorno per giorno.

L'importo che è ragionevole investire nella SICAV dipende dal grado di rischio che l'investitore desidera assumere, nonché dai parametri relativi all'azionista, in particolare la sua situazione patrimoniale e l'attuale composizione del suo patrimonio finanziario. **La creazione e il mantenimento di un patrimonio finanziario richiedono una diversificazione degli investimenti.** Si raccomanda inoltre a tutti coloro che desiderano sottoscrivere delle azioni SICAV di contattare il proprio consulente di fiducia per ottenere informazioni e consigli specifici in base alla propria situazione personale.

#### □ **MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DI DESTINAZIONE DELLE SOMME DISTRIBUIBILI:**

Il risultato netto della SICAV è distribuito annualmente o capitalizzato, a seconda della categoria a cui appartengono le azioni sottoscritte. Possono essere corrisposti degli acconti durante l'esercizio finanziario.

La SICAV capitalizza e/o distribuisce e/o riporta le plusvalenze nette realizzate. L'assegnazione delle plusvalenze nette realizzate è decisa annualmente alla chiusura dell'esercizio dall'assemblea generale della SICAV.

Possono essere corrisposti degli acconti durante l'esercizio finanziario.

□ **CARATTERISTICHE DELLE AZIONI:**

<b>Categorie di azioni</b>	<b>Codici ISIN</b>	<b>Valuta</b>	<b>Investimento minimo iniziale</b>	<b>Importo minimo di sottoscrizione successiva</b>	<b>Valore patrimoniale iniziale</b>
I	FR0010831693	Euro	100.000 euro	Un decimillesimo di azione	100.000 euro
R(C)	FR0000293714	Euro	Un decimillesimo di azione	Un decimillesimo di azione	15.244,90 euro (100.000 FRF) 5 giugno 1989
R(D)	FR0013311461	Euro	Un decimillesimo di azione	Un decimillesimo di azione	15.244,90 euro
RE	FR0010845065	Euro	Un decimillesimo di azione	Un decimillesimo di azione	1.000 euro
T(C)	FR0013311487	Euro	Un decimillesimo di azione	Un decimillesimo di azione	15.244,90 euro
N	FR001400ID35	Euro	Un decimillesimo di azione	Un decimillesimo di azione	100 euro

#### □ **MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E RIMBORSO:**

Le domande di sottoscrizione e rimborso possono essere presentate principalmente presso NATIXIS e CACEIS BANK. Sono centralizzate giornalmente dall'ente preposto (giorno di calcolo del valore patrimoniale) alle ore 13:00.

Le pratiche sono elaborate in base all'ultimo valore patrimoniale calcolato prima del ricevimento dell'ordine in base al valore di mercato.

Gli investitori che intendono sottoscrivere delle azioni e gli azionisti che desiderano procedere al rimborso delle azioni sono invitati a richiedere informazioni direttamente presso il proprio collocatore di fiducia per i dettagli sull'ora limite di presa in carico della domanda di sottoscrizione o di rimborso, la quale potrebbe essere precedente all'ora di centralizzazione sopra citata.

Gli ordini vengono eseguiti secondo la tabella seguente:

La banca depositaria riceve gli ordini di sottoscrizione e di rimborso tutti i giorni fino alle ore 13:00\*

G	G	G: Giorno di valutazione del NAV	G	G	G
Centralizzazione prima delle 13:00 CET degli ordini di sottoscrizione	Centralizzazione prima delle 13:00 CET degli ordini di rimborso	Esecuzione dell'ordine non oltre G	Pubblicazione del valore patrimoniale netto	Regolamento delle sottoscrizioni	Regolamento dei rimborsi

\*Salvo altra tempistica specificamente concordata con l'istituzione finanziaria.

Il valore patrimoniale netto al quale saranno eseguiti gli ordini di sottoscrizione e di rimborso sarà calcolato sulla base delle quotazioni del giorno precedente (G-1) e sarà pubblicato lo stesso giorno (G-1). Il valore patrimoniale netto potrebbe tuttavia essere ricalcolato il giorno G fino all'esecuzione degli ordini, al fine di tenere conto di qualsiasi evento di mercato eccezionale che si verifichi nel frattempo.

#### **RICALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO IN CASO DI EVENTO DI MERCATO ECCEZIONALE:**

Il valore patrimoniale netto della SICAV al quale saranno eseguiti gli ordini di sottoscrizione e di rimborso potrebbe essere ricalcolato nel periodo compreso tra il momento dell'emissione degli ordini e la loro esecuzione, al fine di tenere conto di qualsiasi evento di mercato eccezionale che si verifichi nel frattempo.

Il valore patrimoniale netto della SICAV in un dato giorno è calcolato sulla base delle quotazioni del giorno precedente. In caso di evento di mercato eccezionale, potrebbe essere ricalcolato al fine di garantire l'assenza di opportunità di *market timing* (operazione di arbitraggio sul valore patrimoniale netto che consiste nel trarre vantaggio da eventuali differenze di quotazione (valutazione)).

Un evento di mercato eccezionale può essere definito nel modo seguente:

- si tratta di un evento di mercato che influisce negativamente sullo spread di credito di uno o più emittenti presenti nel patrimonio della SICAV;
- le cui informazioni sono state rese pubbliche al mercato;
- che si è verificato tra il momento in cui è stato calcolato l'ultimo valore patrimoniale netto dell'OICVM (la sera prima) e la mattina seguente prima della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione/rimborso;
- la cui inclusione nella valutazione delle attività della SICAV avrebbe un impatto sul valore patrimoniale netto della stessa SICAV superiore alla soglia di rilevanza.

Indirizzo degli organismi designati per ricevere sottoscrizioni e rimborsi:

- CACEIS Bank, 89-91 rue Gabriel Péri – 92120 Montrouge
- FundDLT 7 avenue du Swing L4367 Belvaux Granducato di Lussemburgo

Si richiama l'attenzione degli azionisti sul fatto che gli ordini effettuati tramite il sito di Natixis Investment vengono eseguiti secondo gli stessi orari limite previsti per Caceis Bank.

□ **DATA E PERIODICITÀ DI CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO**

Il valore patrimoniale netto delle azioni è calcolato per ogni giorno di attività della borsa di Parigi (mercati Euronext), eccetto i giorni festivi ufficiali in Francia. In quest'ultimo caso, il valore patrimoniale netto viene calcolato il giorno lavorativo precedente.

Le sottoscrizioni con conferimento di titoli devono essere autorizzate previo consenso espresso del Consiglio di amministrazione.

Il valore patrimoniale è disponibile presso:

- la società di gestione

Natixis Investment Managers International 43 avenue Pierre Mendès France

- 75013 PARIS

Sito Internet: [www.im.natixis.com](http://www.im.natixis.com)

□ **MODALITÀ DI CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO:**

La SICAV calcola il valore patrimoniale netto per quota o per azione come differenza tra la somma di tutte le attività della SICAV e la somma di tutte le sue passività valutate al prezzo di mercato o con riferimento a un modello (o entrambi), diviso per il numero di quote o azioni in circolazione di quella SICAV.

Il valore patrimoniale netto è arrotondato al punto base più vicino o al suo equivalente quando esso è espresso in un'unità monetaria.

Il valore patrimoniale netto è calcolato giornalmente e pubblicato sul sito Internet [www.im.natixis.com](http://www.im.natixis.com).

□ **SPESE E COMMISSIONI:**

Commissioni di sottoscrizione e rimborso:

Le commissioni di sottoscrizione e rimborso aumentano il prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore o diminuiscono il prezzo di riscatto. Le commissioni acquisite tramite OICVM servono a compensare le spese sostenute dall'OICVM per investire o disinvestire i beni in questione. Le commissioni non acquisite spettano alla società di gestione, all'ente collocatore, ecc.

<b>Spese a carico dell'investitore prelevate al momento della sottoscrizione e del rimborso</b>	<b>Imponibile</b>	<b>Aliquota</b>
Commissione di sottoscrizione non acquisita tramite OICVM	valore patrimoniale X numero di azioni	Azioni I, R e T(C): Nessuna. Azioni RE: 1% Azione N: 2%
Commissione di sottoscrizione acquisita tramite OICVM	valore patrimoniale X numero di azioni	Nessuna
Commissione di rimborso non acquisita tramite OICVM	valore patrimoniale X numero di azioni	Nessuna
Commissione di rimborso acquisita tramite OICVM	valore patrimoniale X numero di azioni	Nessuna

Spese fatturate all'OICVM:

Tali spese comprendono:

- le spese di gestione finanziaria;
- le spese amministrative esterne alla società di gestione;
- le commissioni di movimentazione;
- le commissioni di sovraperformance.

<b>Spese fatturate all'OICVM</b>	<b>Imponibile</b>	<b>Aliquota</b>
Spese di gestione finanziaria tasse incluse	Patrimonio netto esclusi OICVM/FIA	Azioni I: 0,20% tasse incluse Azioni R: 0,25% tasse incluse
Spese amministrative esterne alla società di gestione	Patrimonio netto	Azioni RE: 0,50% tasse incluse Azioni TC: 0,25% tasse incluse Azione N: 0,25% Tasso massimo
Commissioni di movimentazione	Nessuna	Nessuna
Commissioni di sovraperformance	Patrimonio netto	20% (tasse incluse) dell'imponibile rispetto all'€STR capitalizzato

### **Commissione di sovraperformance:**

#### **Definizione del modello di calcolo delle commissioni di sovraperformance:**

La commissione di sovraperformance, applicabile a una determinata categoria di azioni, è calcolata secondo un approccio denominato del "patrimonio indicizzato", vale a dire basato sul confronto tra il patrimonio valutato della SICAV e il patrimonio di riferimento che serve da base per il calcolo della commissione di sovraperformance.

- Per patrimonio valutato della SICAV si intende il patrimonio della SICAV valutato sulla base dei principi applicabili agli attivi e dopo aver considerato le spese di funzionamento e di gestione reali.
- Il patrimonio di riferimento rappresenta il patrimonio della SICAV registrato il giorno dell'azzeramento del periodo di riferimento e successivamente rideterminato dagli (stessi) importi di sottoscrizione/rimborso applicabili a ogni valutazione, e indicizzato dalla performance dell'indice di riferimento della SICAV. La commissione di sovraperformance applicabile a una specifica categoria di azioni si fonda sul confronto tra la performance di un giorno della SICAV e il suo Indice di riferimento, nel periodo di riferimento preso in considerazione.

L'indice di riferimento utilizzato per il calcolo della commissione di sovraperformance è: l'€STR capitalizzato, prezzo di chiusura, denominato in euro.

#### **Periodo di riferimento della performance:**

Il periodo di riferimento corrisponde al periodo durante il quale la performance della SICAV viene misurata e confrontata con quella dell'indice di riferimento. È fissato a cinque anni. La Società di gestione assicura che su un periodo di performance fino a cinque (5) anni, qualsiasi sottoperformance della SICAV rispetto all'indice di riferimento verrà compensata prima che qualsiasi commissione di sovraperformance diventi esigibile.

Verrà effettuato un ripristino della data e del valore iniziale del patrimonio di riferimento della performance se non viene compensata una sottoperformance e non è più pertinente allo scadere di questo periodo di cinque anni.

A titolo informativo, la data di inizio del periodo di riferimento quinquennale della performance è il 1° luglio 2022 per tutte le azioni ad eccezione dell'azione N che inizia il 28 giugno 2023.



### **Definizione del Periodo di osservazione e della frequenza della cristallizzazione:**

1/ Il periodo di osservazione corrisponde all'esercizio contabile dal 1° luglio al 30 giugno.

2/ La frequenza di cristallizzazione: la cristallizzazione delle commissioni di sovraperformance consiste nel congelare e quindi considerare definitivo ed esigibile un importo accantonato.

La commissione di sovraperformance è cristallizzata (pagata) una volta all'anno a ogni chiusura del periodo contabile secondo il metodo di calcolo descritto di seguito:

Se, nel periodo di osservazione, il patrimonio valutato della SICAV è superiore a quello di riferimento definito in precedenza, la quota variabile delle spese di gestione rappresenterà un massimo del 20% tasse incluse della differenza tra questi due patrimoni.

Se, nel periodo di osservazione, il patrimonio valutato della SICAV è inferiore a quello di riferimento, la quota variabile delle spese di gestione sarà nulla.

Se, nel periodo di osservazione, il patrimonio valutato della SICAV è superiore a quello di riferimento, la differenza sarà oggetto di accantonamento ai fini delle spese di gestione variabili al momento del calcolo del valore patrimoniale netto.

In caso contrario, l'accantonamento precedentemente effettuato sarà rettificato da un ripristino degli accantonamenti.

Le riprese di fondi sono effettuate fino ad esaurimento degli accantonamenti precedenti.

La commissione di sovraperformance sarà percepita alla chiusura contabile solo se, sul periodo trascorso, il patrimonio valutato della SICAV risulta superiore al patrimonio di riferimento dell'ultimo valore patrimoniale netto del periodo di riferimento, e ciò anche se la SICAV registra una performance negativa, a condizione che il fondo superi il relativo indice di riferimento.

### **Sintesi dei diversi casi che illustrano l'addebito o meno della commissione di sovraperformance:**

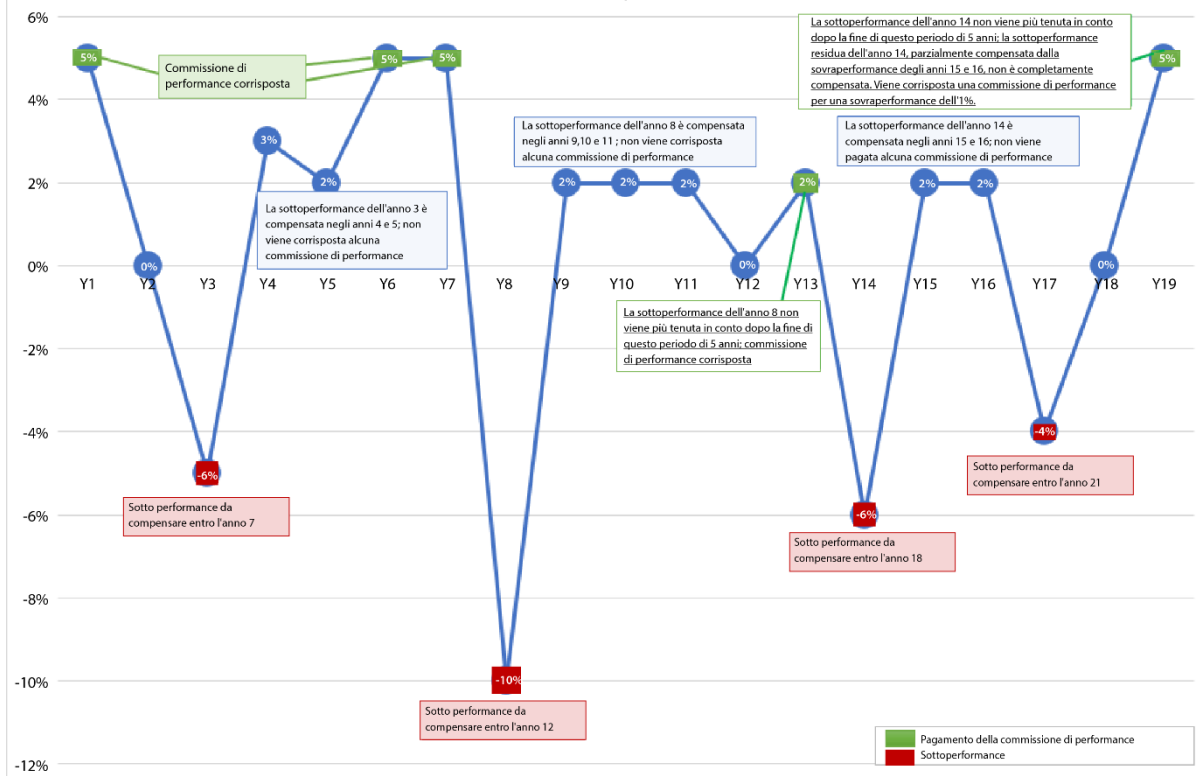
Casi	Performance della SICAV	Rendimento dell'indice	Configurazione	Prelievo della commissione di performance?
n. 1	Positiva	Positivo	La performance della SICAV è superiore a quella dell'indice nel periodo di riferimento  (Performance della SICAV > Performance dell'Indice)	Sì
n. 2	Positiva	Negativo		Sì
n. 3	Negativa	Negativo		Sì
n. 4	Positiva	Positivo	La performance della SICAV è inferiore a quella dell'indice nel periodo di riferimento  (Performance della SICAV < Performance dell'Indice)	NO
n. 5	Negativa	Positivo		NO
n. 6	Negativa	Negativo		NO

### **Esempio illustrativo del calcolo e della deduzione della commissione di sovraperformance del 20%:**

Anno N (data di fine anno)	Performance delle attività della SICAV a fine esercizio	Performance del patrimonio di riferimento a fine esercizio	Sono state rilevate sovra/sottoperformance	Sottoperformance dell'anno precedente da compensare	Pagamento della commissione di performance	Commento
30 giugno dell'anno 1	10%	5%	Sovraperformance del +5% Calcolo: 10% - 5%	X	Sì 5% x 20%	
30 giugno dell'anno 2	5%	5%	Performance netta dello 0% Calcolo: 5% - 5%	X	No	

30 giugno dell'anno 3	3%	8%	Sottoperformance del -5% Calcolo: 3% - 8%	-5%	No	Sottoperformance da compensare entro l'anno 7
30 giugno dell'anno 4	4%	1%	Sovrapformance del +3% Calcolo: 4% - 1%	-2% (-5% + 3%)	No	
30 giugno dell'anno 5	2%	0%	Sovrapformance del +2% Calcolo: 2% - 0%	0% (-2% + -2%)	No	Sottoperformance dell'anno 3 recuperata
30 giugno dell'anno 6	-1%	-6%	Sovrapformance del +5% Calcolo: -1% - (-6%)	X	Sì (5% X 20%)	
30 giugno dell'anno 7	4%	-1%	Sovrapformance del +5% Calcolo: 4% - (-1%)	X	Sì (5% X 20%)	
30 giugno dell'anno 8	-10%	+0%	Sottoperformance del -10% Calcolo: -10% - 0%	-10%	No	Sottoperformance da compensare entro l'anno 12
30 giugno dell'anno 9	-1%	-3%	Sovrapformance del 2% Calcolo: -1% - (-3%)	-8% (-10% + 2%)	No	
30 giugno dell'anno 10	-5%	-7%	Sovrapformance del +2% Calcolo: -5% - (-7%)	-6% (-8% + 2%)	No	
30 giugno dell'anno 11	0%	-2%	Sovrapformance del +2% Calcolo: 0% - (-2%)	-4% (-6% + 2%)	No	
30 giugno dell'anno 12	1%	1%	Performance netta del +0% Calcolo: 1% - 1%	-4%	No	La sottoperformance dell'anno 12 da riportare all'anno successivo (13) è pari allo 0% (e non al -4%). La sottoperformance residua (-10%) dell'anno 8 non è stata compensata (-4%) negli ultimi 5 anni. Non viene più tenuta in conto.
30 giugno dell'anno 13	4%	2%	Sovrapformance del +2% Calcolo: 4% - 2%	No	Sì (2% X 20%)	
30 giugno dell'anno 14	1%	7%	Sottoperformance del -6% Calcolo: 1% - 7%	-6%	No	Sottoperformance da compensare entro l'anno 18
30 giugno dell'anno 15	6%	4%	Sovrapformance del +2% Calcolo: 6% - 4%	-4% (-6% + 2%)	No	
30 giugno dell'anno 16	5%	3%	Sovrapformance del +2% Calcolo: 5% - 3%	-2% (-4%+2%)	No	
30 giugno dell'anno 17	1%	5%	Sottoperformance del -4% Calcolo: 1% - 5%	-6% (-2% + -4%)	No	Sottoperformance da compensare entro l'anno 21
30 giugno dell'anno 18	3%	3%	Performance netta dello 0% Calcolo: 3% - 3%	-4%	No	La sottoperformance dell'anno 18 da riportare all'anno successivo (19) è pari al -4% (e non al -6%). La sottoperformance residua (-6%) dell'anno 14 non è stata compensata negli ultimi 5 anni. Non viene più tenuta in conto.
30 giugno dell'anno 19	7%	2%	Sovrapformance del 5% Calcolo: 7% - 2%	X +1% (-4% + 5%)	Sì (1% X 20%)	La sottoperformance dell'anno 18 è compensata

### Performance netta del fondo rispetto all'indice di riferimento



### **Informazioni sulla remunerazione generata dai pronti contro termine attivi e passivi:**

Tutti i proventi derivanti dai pronti contro termine attivi e passivi, al netto dei costi operativi, spettano all'OICVM.

Le operazioni di pronti contro termine attivi e passivi danno luogo a una tariffazione attuata da Natixis TradEx Solutions e pari allo 0,0001% del valore nominale dell'operazione sui prodotti di tasso nonché pari a un massimo di 100 euro.

### **Breve descrizione della procedura di scelta degli intermediari**

La società di gestione ha elaborato una procedura di selezione e valutazione degli intermediari e delle controparti, tenendo conto dei criteri oggettivi quali il costo dell'intermediazione, la qualità di esecuzione e la ricerca. Tale procedura è disponibile sul sito Internet di Natixis Investment Managers International all'indirizzo: [www.im.natixis.com](http://www.im.natixis.com).

### **Informazioni sui rischi di potenziali conflitti d'interesse connessi all'utilizzo di pronti contro termine attivi e passivi:**

I servizi d'intermediazione sono stati affidati dalla delegataria alla gestione finanziaria a Natixis TradEx Solutions, società per azioni di diritto francese con capitale sociale di 15 milioni di euro, il 23 luglio 2009 Natixis TradEx Solutions ha ottenuto dall'ACPR un accordo di banca fornitrice di servizi d'investimento. Le due società appartengono allo stesso gruppo.

Natixis TradEx Solutions ha per oggetto soprattutto quello di garantire una prestazione di intermediazione (ad es. ricezione-trasmissione ed esecuzione di ordini per conto di terzi) principalmente presso le società di gestione del gruppo.

Nel quadro delle sue attività, la delegataria alla gestione finanziaria è portata a trasmettere gli ordini per conto dei portafogli di cui garantisce la gestione. Essa trasmette la quasi totalità dei propri ordini su strumenti finanziari che derivano dalle decisioni di gestione a Natixis TradEx Solutions.

La delegataria alla gestione finanziaria, al fine di migliorare i rendimenti e i prodotti finanziari dei portafogli, può far ricorso ad operazioni di pronti contro termine attivi e passivi. Anche questa attività di pronti contro termine attivi e passivi è garantita nella sua quasi totalità da Natixis TradEx Solutions. Inoltre, i portafogli potranno concludere cessioni soprattutto a titolo di sostituzione delle garanzie finanziarie ricevute in contanti.

Natixis TradEx Solutions può intervenire in modalità "principale" o "agente". L'intervento in modalità "principale" corrisponde ad un intervento di controparte dei portafogli gestiti dalla delegataria alla gestione finanziaria. L'intervento in modalità "agente" si traduce in un lavoro di intermediazione di Natixis TradEx Solutions tra i portafogli e le controparti di mercato. Queste possono essere entità appartenenti al gruppo della società di gestione o della banca depositaria.

Il volume delle operazioni di cessioni temporanee trattate da Natixis TradEx Solutions le consente di avere una buona conoscenza di questo mercato e farne beneficiare i portafogli gestiti dalla delegataria alla gestione finanziaria.

### **III - INFORMAZIONI COMMERCIALI**

- ***DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OICVM – MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON GLI AZIONISTI:***

#### **COMUNICAZIONE DEL PROSPETTO E DEI DOCUMENTI ANNUALI E PERIODICI**

• Questi documenti saranno inviati agli azionisti che ne fanno richiesta scritta a:  
Natixis Investment Managers International  
Direction des Services Clients  
43 avenue Pierre Mendès France  
75013 PARIGI  
ClientServicingAM@natixis.com  
La documentazione sarà inviata entro otto giorni lavorativi.

• Tali documenti sono inoltre disponibili sul sito "[www.im.natixis.com](http://www.im.natixis.com)"

• Per qualsiasi informazione aggiuntiva fare riferimento a Natixis Investment Managers International.

#### **COMUNICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE**

Il valore patrimoniale netto può essere ottenuto consultando Natixis Investment Managers International e il sito Internet "[www.im.natixis.com](http://www.im.natixis.com)".

#### **DOCUMENTAZIONE COMMERCIALE**

La documentazione commerciale è a disposizione degli azionisti e degli investitori della SICAV presso Natixis Investment Managers International e sul sito Internet "[www.im.natixis.com](http://www.im.natixis.com)".

#### **COMUNICAZIONI IN CASO DI MODIFICA DELLE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DELLA SICAV**

Gli azionisti saranno informati su eventuali modifiche della SICAV secondo le modalità definite dall'Autorité des marchés financiers: individualmente tramite posta, a mezzo stampa o con qualsiasi altro mezzo.

La comunicazione potrà essere effettuata, secondo necessità, tramite Euroclear France e gli intermediari finanziari ad essa affiliati.

#### **CRITERI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE (ASG):**

Le informazioni sulle modalità di integrazione dei criteri relativi al rispetto di obiettivi sociali, ambientali e di qualità della governance (ASG) sono disponibili nei rendiconti annuali degli OICVM/FIA interessati, nonché sul sito Internet della società di gestione.

### **IV - REGOLE DI INVESTIMENTO**

L'OICVM rispetta le regole di investimento degli OICVM stipulate dal Code monétaire et financier.

### **V - RISCHIO GLOBALE**

Il metodo di calcolo utilizzato dalla SICAV è quello per il calcolo della sottoscrizione.

## VI - REGOLE DI VALUTAZIONE E CONTABILIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'OICVM segue le norme contabili prescritte dalla normativa vigente, in particolare il piano contabile dell'OICR. La valuta contabile è l'euro.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine e condizionali detenuti in portafogli denominati in valuta estera sono convertiti nella valuta contabile in base ai tassi di cambio registrati a Parigi il giorno della valutazione.

Le attività in portafoglio, come descritto nel prospetto, sono valutate secondo le regole applicabili riportate di seguito:

- I titoli negoziati su un mercato regolamentato sono valutati al prezzo di mercato secondo le modalità stabilite dalla Società di Gestione.
- Le quote o le azioni degli OICR e dei fondi d'investimento sono valutate all'ultimo valore patrimoniale netto noto o, in mancanza di tale valore, all'ultimo valore stimato.
- Ad eccezione dei buoni emessi dagli Stati della zona Euro i cui prezzi sono distribuiti su database rappresentativi o forniti da specialisti del mercato, i titoli di debito negoziabili e assimilati con vita residua al massimo pari a 1 anno sono valutati prudentemente al loro probabile valore di negoziazione in riferimento ad un modello sotto la responsabilità della Società di Gestione.
- Le acquisizioni e le cessioni temporanee di titoli sono valutate nel corso del contratto, rettificando i dati con eventuali integrazioni di margini (valutazione secondo le condizioni previste dal contratto).
- I valori mobiliari non quotati o i titoli il cui prezzo non è stato quotato il giorno della valutazione, nonché le altre voci dello stato patrimoniale, sono valutati al loro probabile valore di negoziazione secondo le modalità e le condizioni stabilite dalla Società di Gestione.
- Le operazioni su strumenti finanziari a termine definitive o condizionali, negoziati su mercati organizzati francesi o esteri, sono valutate al valore di mercato secondo le modalità e le condizioni stabilite dalla Società di Gestione. I contratti a termine sono valutati al tasso di compensazione del giorno precedente. Gli impegni per le operazioni a termine definitive sono registrati fuori bilancio per il loro valore di mercato e gli impegni per le operazioni in opzioni sono convertiti nel sottostante equivalente.
- Le garanzie sono valutate quotidianamente al valore di mercato. Le richieste di margine sono giornaliere, salvo diversa disposizione del contratto quadro che disciplina tali operazioni o in caso di accordo tra la Società di Gestione e la controparte sull'applicazione di una soglia di attivazione.

Il valore patrimoniale netto della SICAV in un dato giorno è calcolato sulla base del prezzo di apertura. Qualora si verifichi un evento di mercato eccezionale prima del momento della centralizzazione, il valore patrimoniale netto può essere ricalcolato per garantire l'assenza di opportunità di market timing.

Metodo di contabilizzazione

I ricavi sono contabilizzati con il metodo delle cedole maturate.

I ricavi sono costituiti da:

- interessi su obbligazioni e titoli di debito
- remunerazione della liquidità
- ricavi da pronti contro termine e altri investimenti

## B METODO DI CONTABILIZZAZIONE

Le entrate in portafoglio sono contabilizzate al prezzo di acquisizione (spese escluse) e le uscite al prezzo di cessione (spese escluse).

## VII REMUNERAZIONE

I dettagli relativi alla politica di remunerazione della società di gestione sono disponibili all'indirizzo [www.im.natixis.com](http://www.im.natixis.com)

\*\*\*

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

**Nome del prodotto: OSTRUM SRI CASH PLUS**

**Identificativo della persona giuridica: 969500PKFU9JCKUX4592**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

Sì

No

<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale</b> pari al(lo): ___% <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): ___%	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma <b>non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.





Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

La SICAV promuove caratteristiche ambientali e sociali. Queste caratteristiche si basano su:

- l'esclusione di settori ed emittenti controversi attraverso le politiche di gestione dei settori, delle esclusioni e delle controversie del gestore delegato;
- Selezionare gli emittenti con rating più elevato sulla base di un rating ESG con l'obiettivo di:
  - Mantenere un rating ESG medio del portafoglio migliore di quello dell'universo iniziale filtrato\*
  - Mantenere un'intensità di carbonio del portafoglio inferiore a quella dell'universo di investimento iniziale\*\*
  - Mantenere un Indicatore di spesa per sanità e istruzione migliore rispetto all'universo di investimento iniziale\*\* (unicamente per gli emittenti sovrani equivalenti: enti locali, agenzie di garanzia, enti sovranazionali e green bond)

\* **L'universo di investimento iniziale filtrato** è definito come l'universo di investimento iniziale (strumenti del mercato monetario\*\*) dal quale è escluso il 20% degli emittenti con i rating ESG più bassi all'interno di ciascuna categoria di emittenti e del debito sovrano.

Tali calcoli sono stati effettuati escludendo gli asset non ammissibili come definiti dal marchio ISR.

Non sono stati designati parametri di riferimento per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dalla SICAV.

### ● *Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*

- Rating ESG medio del portafoglio
- Rating ESG medio dell'universo d'investimento iniziale filtrato
- Intensità di carbonio del portafoglio
- Intensità di carbonio dell'universo d'investimento iniziale
- Indicatore di spesa per sanità e istruzione migliore del portafoglio: (unicamente per gli emittenti sovrani equivalenti: enti locali, agenzie di garanzia, enti sovranazionali e green bond)
- Indicatore di spesa per sanità e istruzione migliore dell'universo di investimento iniziale (unicamente per gli emittenti sovrani equivalenti: enti locali, agenzie di garanzia, enti sovranazionali e green bond)

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

Nell'ambito dei suoi investimenti sostenibili, il portafoglio può investire in green bond (obbligazioni verdi), social bond (obbligazioni sociali) o sustainability linked bond, quando i fondi raccolti finanziano attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale e/o sociale o in sustainability linked bond associati a indicatori ambientali e/o sociali che, successivamente all'analisi del nostro team di analisti per le obbligazioni ecosostenibili, non risultino "esclusi". Anche le imprese i cui prodotti o servizi contribuiscono ad attività economiche sociali o ambientali positive attraverso un indicatore di impatto sostenibile definito secondo la metodologia MSCI sono considerate imprese in grado di dare un contributo positivo a un obiettivo A o S.

Infine, alcuni titoli emessi da emittenti sovrani e analizzati in base ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite che rispondono positivamente a una selettività interna sono considerati titoli in grado di dare un contributo positivo a un obiettivo A o S.

Tutti questi titoli sono successivamente oggetto di un'analisi approfondita per verificare che non arrechino alcun danno significativo un obiettivo ambientale e/o sociale.

Infine, ci accertiamo che le società o gli emittenti sovrani nei quali investe il portafoglio applichino prassi di buona governance.

Gli investimenti che superano le tre fasi saranno considerati investimenti sostenibili. La definizione dettagliata è disponibile al seguente link <https://www.ostrum.com/fr/notre-documentation-rse-et-esg#politique-esg>

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Al fine di verificare che gli investimenti sostenibili di questa SICAV non causino alcun danno significativo a un obiettivo ambientale o sociale sostenibile, il gestore tiene conto dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) nelle sue decisioni di investimento.

La metodologia è disponibile sul sito web di Ostrum Asset Management (<https://www.ostrum.com/fr/notre-documentation-rse-et-esg#prise-en-compte-des-pai>).

Inoltre, il gestore applica le politiche di esclusione di Ostrum Asset Management.

— **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Ostrum AM tiene conto dei PAI a diversi livelli, come descritto nella metodologia pubblicata sul sito web Ostrum Asset Management <https://www.ostrum.com/fr/notre-documentation-rse-et-esg#prise-en-compte-des-pai> et résumés ci-dessous:

1. Misurazione quantitativa dei PAI

Ciascun PAI (obbligatorio e facoltativo) è calcolato in base ai dati forniti dal fornitore di dati MSCI ESG Research a livello di emittente, aggregati a livello di portafoglio.

2. Indicatori ESG e diritti umani e rating ESG forniti da un fornitore esterno di dati

Se i PAI corrispondono a indicatori monitorati dal portafoglio, Ostrum Asset Management ne tiene conto mediante l'integrazione nella metodologia di rating o la definizione di un vincolo d'investimento specifico per il SICAV.

Ad esempio, l'intensità di carbonio del portafoglio è controllata e deve essere inferiore all'intensità di carbonio dell'universo d'investimento filtrato (questi calcoli escludono le attività non ammissibili come definite dal label francese ISR)

3. Politiche settoriali e politiche di esclusione

Le politiche di esclusione e settoriali di Ostrum Asset Management consentono di escludere dall'universo d'investimento qualsiasi settore o emittente che non soddisfi determinati criteri, alcuni dei quali sono direttamente collegati a determinati PAI (ad esempio, l'esclusione del carbone è legata alle emissioni di carbonio).

4. Politica di coinvolgimento e campagne di coinvolgimento (engagement)

Attraverso la sua politica di coinvolgimento e le sue campagne di coinvolgimento, Ostrum Asset Management si propone di influenzare le imprese al fine di limitare l'impatto negativo delle sue decisioni d'investimento sulle questioni ambientali e sociali, rispetto dei diritti umani e lotta contro la corruzione

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il gestore finanziario delegato applica politiche di esclusione, settoriali e worst offenders. Queste riguardano:

- Armi controverse: esclusione normativa: emittenti coinvolti in impiego, sviluppo, produzione, commercializzazione, distribuzione, stoccaggio o trasferimento di mine antiuomo (MAP) e bombe a grappolo (BASM)

conformemente agli accordi siglati con il governo francese, i fondi gestiti direttamente da Ostrum Asset Management non investono in società che producono, vendono o immagazzinano mine antiuomo e bombe a grappolo.

- Worst offenders: esclusione degli emittenti che non soddisfano determinati criteri fondamentali

- Paesi inseriti nella lista nera: esclusione dei paesi che presentano carenze strategiche nei loro sistemi di lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo

- Petrolio e gas:

- o 2022: fine dei nuovi investimenti nelle società in cui più del 10% della produzione riguarda queste attività.
- o uscita completa, entro il 2030, dalle attività di esplorazione e produzione di petrolio e gas non convenzionali e/o controverse
  - Tabacco: Esclusione dei produttori e coltivatori di tabacco
- Carbone: fine degli investimenti nelle imprese secondo criteri rigorosi

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali*



### Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

La SICAV tiene conto dei 14 principali effetti negativi elencati nell'Allegato 1 sulla dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 del 6 aprile 2022.

La metodologia è disponibile sul sito web di Ostrum Asset Management (<https://www.ostrum.com/fr/notre-documentation-rse-et-esg#prise-en-compte-des-pai>).

No



### Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento ISR della SICAV si basa sulle seguenti tre componenti:

1. Applicazione di un elenco di esclusione settoriale

La SICAV applica le politiche ESG stabilite da Ostrum Asset Management (a titolo meramente esemplificativo):

- politiche settoriali,
- politiche di esclusione,
- politiche di gestione delle controversie (comprese le controversie etiche con la politica

dei "Worst Offenders" che include questioni di governance).

## 2. Integrazione degli elementi ESG nella nostra ricerca

L'universo d'investimento iniziale della SICAV comprende gli enti pubblici o privati dell'area OCSE che emettono titoli di debito negoziabili e/o obbligazioni a breve termine (con scadenza inferiore a 397 giorni) denominati in euro o in qualsiasi altra valuta dell'area OCSE. È composto esclusivamente da titoli di "alta qualità creditizia" secondo una valutazione e una metodologia definite da Ostrum Asset Management e in linea con le normative europee relative al quadro dei fondi del mercato monetario.

Dopo aver escluso gli emittenti più controversi dall'universo degli investimenti, grazie alle politiche di esclusione attuate dal gestore finanziario delegato, i team d'investimento valutano sistematicamente, e per ciascun emittente sottostante, se le dimensioni extra-finanziarie incidono sul profilo di rischio di credito dell'emittente, sia in termini di rischio che di opportunità, e la loro probabilità di verificarsi. In tal modo, le dimensioni extra-finanziarie sono sistematicamente integrate nella valutazione del rischio e nell'analisi di base degli emittenti privati e pubblici.

La selettività ESG viene quindi applicata agli emittenti in portafoglio, per categoria di emittenti.

L'analisi ISR della SICAV riguarda un minimo del 90% del patrimonio netto, calcolata sui titoli idonei all'analisi ISR: titoli di debito emessi da emittenti privati e parapubblici, nonché da emittenti sovrani equivalenti (enti locali, agenzie di garanzia, enti sovranazionali e green bond).

La selettività ESG viene quindi applicata agli emittenti in portafoglio, per categoria di emittenti.

- Per gli emittenti societari, i team di investimento si basano su un rating fornito da uno strumento di rating extra-finanziario multi-fonte messo a disposizione del Gestore finanziario delegato.

Il rating extra-finanziario delle imprese si basa su 4 pilastri che consentono un'analisi pragmatica e differenziata delle imprese:

- La governance responsabile: questo pilastro mira in particolare a valutare l'organizzazione e l'efficacia dei poteri all'interno di ciascun emittente (ad esempio, per le imprese: la valutazione dell'equilibrio dei poteri, la remunerazione dei dirigenti, l'etica aziendale nonché le pratiche fiscali).

- La gestione sostenibile delle risorse: questo pilastro consente, ad esempio, di studiare per ciascun emittente l'impatto ambientale e il capitale umano (ad esempio, la qualità delle condizioni di lavoro, la gestione delle relazioni con i fornitori).

- La transizione energetica: questo pilastro consente ad esempio di valutare la strategia di ciascun emittente a favore della transizione energetica (ad esempio, approccio alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, risposta alle sfide a lungo termine).
- Lo sviluppo territoriale: questo pilastro consente, ad esempio, di analizzare la strategia di ciascun emittente in termini di accesso ai servizi di base.

Per ciascun pilastro sono individuati diversi criteri, monitorati mediante gli indicatori raccolti dalle agenzie di rating extra-finanziario.

Infine, il gestore finanziario delegato rimane l'unico giudice della qualità extra-finanziaria dell'emittente, che è espressa secondo un rating finale compreso tra 1 e 10; un rating ISR pari a 1 rappresenta un'elevata qualità extra-finanziaria, mentre 10 rappresenta una bassa qualità extra-finanziaria.

- Per gli emittenti sovrani equivalenti (enti locali, agenzie di garanzia, enti sovranazionali e green bond), il rating extra-finanziario si basa sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS; in inglese i "Sustainable Development Goals" (SDG)), che si riferiscono ai diciassette obiettivi stabiliti dagli Stati membri delle Nazioni Unite (ONU), per guidare la cooperazione internazionale verso lo sviluppo sostenibile.

La valutazione extra-finanziaria degli emittenti sovrani ed equivalenti (enti locali, agenzie di garanzia, enti sovranazionali e green bond) realizzata dal gestore finanziario si basa sull'Indice SDG, che a sua volta si basa sui 17 OSS. L'Indice SDG è pubblicato da SDSN (Sustainable Development Solutions Network, un'iniziativa globale delle Nazioni Unite) e Bertelsmannstiftung (una fondazione tedesca) per le obbligazioni sovrane.

L'Indice SDG raggruppa i dati disponibili per tutti i 17 OSS e fornisce una valutazione comparativa delle prestazioni degli Stati. Il suo ruolo principale è quello di aiutare ogni Stato (i) a identificare le priorità di sviluppo sostenibile e a mettere in atto un piano d'azione, ma anche (ii) a comprendere le sfide e a identificare le lacune che devono essere affrontate per raggiungere gli OSS entro il 2030. Inoltre l'indice consente a ogni Stato di confrontarsi con la sua regione d'origine, o con altri Stati "analoghi" classificati a livelli simili.

L'Indice SDG è un punteggio numerico compreso tra 0 (punteggio peggiore) e 100 (punteggio migliore), che traccia il progresso degli Stati nel raggiungimento di ciascuno degli OSS. Il rapporto prodotto dall'Indice SDG presenta anche le schede OSS per ogni Stato coperto. Ciascun obiettivo è identificato da un colore: verde, se il paese ha già raggiunto l'obiettivo; giallo, se si trova su un "percorso prudente", o rosso se è lontano dal raggiungere l'obiettivo nel 2015 (rosso).

Per valutare ciascuno di questi obiettivi, l'Indice SDG attinge sia ai dati ufficiali (riportati dai governi nazionali o da organizzazioni internazionali) che a quelli non ufficiali (raccolti da attori non governativi come istituti di ricerca, università, ONG e settore privato). La metà dei dati ufficiali utilizzati proviene da tre organizzazioni: OCSE, OMS e UNICEF. I principali indicatori analizzati dall'indice SDG sono il tasso di mortalità materna,

l'aspettativa di vita e il livello di popolazione con accesso ai servizi sanitari.

Per maggiori informazioni si invitano gli investitori a consultare il sito web dell'Indice SDG:  
<https://www.sdgindex.org/>

A titolo esemplificativo, i criteri extra-finanziari monitorati possono includere:

- Sociale: spesa pubblica per l'istruzione (% del PIL): La spesa pubblica per l'istruzione (corrente, capitale e trasferimenti) è espressa come percentuale del PIL. Sono incluse le spese finanziate da trasferimenti da fonti internazionali al governo. Per "pubblica amministrazione" generalmente si intende il governo locale, regionale e centrale. (Fonte: Banca Mondiale)
- Governance: percentuale di seggi detenuti da donne nei parlamenti nazionali (%). Per donne in parlamento si intende la percentuale di seggi parlamentari in una camera singola o inferiore detenuti da donne.
- Diritti umani: rapporto degli anni medi di istruzione di donne e uomini (%). Il numero medio di anni di istruzione delle donne dai 25 anni in su diviso per il numero medio di anni di istruzione degli uomini dai 25 anni in su.

### 3. Applicazione di una procedura di selezione ISR

Al termine dell'analisi dell'universo di investimento sopra descritto, il gestore finanziario delegato seleziona i titoli in base alle loro caratteristiche finanziarie ed extra-finanziarie.

Il processo di gestione ISR seleziona quindi gli emittenti adottando un cosiddetto approccio di "rating medio", con l'obiettivo di sovraperformance l'universo d'investimento iniziale filtrato del 20% degli emittenti ESG più bassi per peso, per ciascuna delle due categorie di emittenti.

Gli emittenti sovrani equivalenti e gli emittenti societari sono quindi suddivisi in due sottouniversi, dai quali si calcolano i seguenti elementi:

L'universo ISR degli emittenti societari e il suo rating ESG medio

- In linea con il tradizionale processo di gestione ISR monetario di Ostrum Asset Management, gli emittenti privati sono valutati sulla base di un rating fornito dallo strumento multi-source (da 1 a 10, dove 1 rappresenta il miglior rating).
- Screening del 20% degli emittenti con il rating più basso assegnato tramite lo strumento multi-source e calcolo dei rating ESG equiponderati tra gli emittenti.
- Punteggio medio equiponderato dei rating

L'universo di investimento iniziale degli emittenti sovrani e la loro performance ESG media

Emittenti inclusi: enti locali, agenzie di garanzia, enti sovranazionali e green bond

Screening del 20% degli emittenti con rating più basso (indice SDG) per il calcolo del rating medio

Punteggio medio equiponderato tra gli emittenti

La SICAV deve anche ottenere un punteggio migliore rispetto al suo universo su due degli indicatori A e S:

Mantenere l'intensità di carbonio della SICAV al di sotto dell'intensità di carbonio dell'universo d'investimento iniziale

Mantenere un Indicatore di spesa per sanità e istruzione migliore rispetto all'universo di investimento iniziale (unicamente per gli emittenti sovrani equivalenti: enti locali, agenzie di garanzia, enti sovranazionali e green bond)

Applicando questo approccio di rating medio per l'universo d'investimento, il gestore finanziario delegato della SICAV attua la strategia ISR del portafoglio.

L'approccio ISR della SICAV potrebbe portare a una sottorappresentazione di alcuni settori a causa di un rating ESG inadeguato o della politica di esclusione settoriale.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Ottenere un rating ESG medio per il portafoglio superiore al rating ESG medio dell'universo di investimento iniziale filtrato.
- Mantenere l'intensità di carbonio del portafoglio al di sotto dell'intensità di carbonio dell'universo di investimento iniziale
- Mantenere un Indicatore di spesa per sanità e istruzione migliore rispetto all'universo di investimento iniziale (unicamente per gli emittenti sovrani equivalenti: enti locali, agenzie di garanzia, enti sovranazionali e green bond)

Questi calcoli escludono le attività non ammissibili come definite dall'etichetta ISR

- Applicazione delle politiche ESG stabilite da Ostrum AM (a titolo meramente esemplificativo):



- politiche settoriali,
- politiche di esclusione,
- politiche di gestione delle controversie (comprese le controversie etiche con la politica dei "Worst Offenders" che include questioni di governance).

Le politiche di esclusione, di settore e dei peggiori criminali di Ostrum Asset Management sono disponibili sul sito web [www.ostrum.com](http://www.ostrum.com), alla voce "ESG".

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non applicabile

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Le valutazioni sulla governance sono prese in considerazione sia nell'analisi che nella selezione degli emittenti da parte del gestore finanziario delegato:

- la politica relativa ai "worst offenders" al fine di escludere tutte le società per le quali esistono prove di gravi controversie rispetto ai principi difesi dagli standard internazionali comunemente riconosciuti (Nazioni Unite, OCSE); in particolare per quanto riguarda elementi di governance come i diritti dei lavoratori e/o l'etica aziendale (corruzione, ecc.). La politica relativa ai "worst offenders" è disponibile sul sito web di Ostrum Asset Management <https://www.ostrum.com/fr/notre-documentation-rse-et-esg#nos-politiques-sectorielles>),
- analisi del credito, che include la determinazione del punteggio di materialità ESG per ogni emittente privato al fine di determinare i possibili impatti sul profilo di rischio della società,
- il rating ESG degli emittenti privati viene preso in considerazione dai gestori nella selezione dei titoli (la corporate governance responsabile è uno dei 4 pilastri della metodologia di rating utilizzata).

**Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

La quota di investimenti allineati alle caratteristiche A/S è di almeno il 70%, di cui il 20% in investimenti sostenibili.

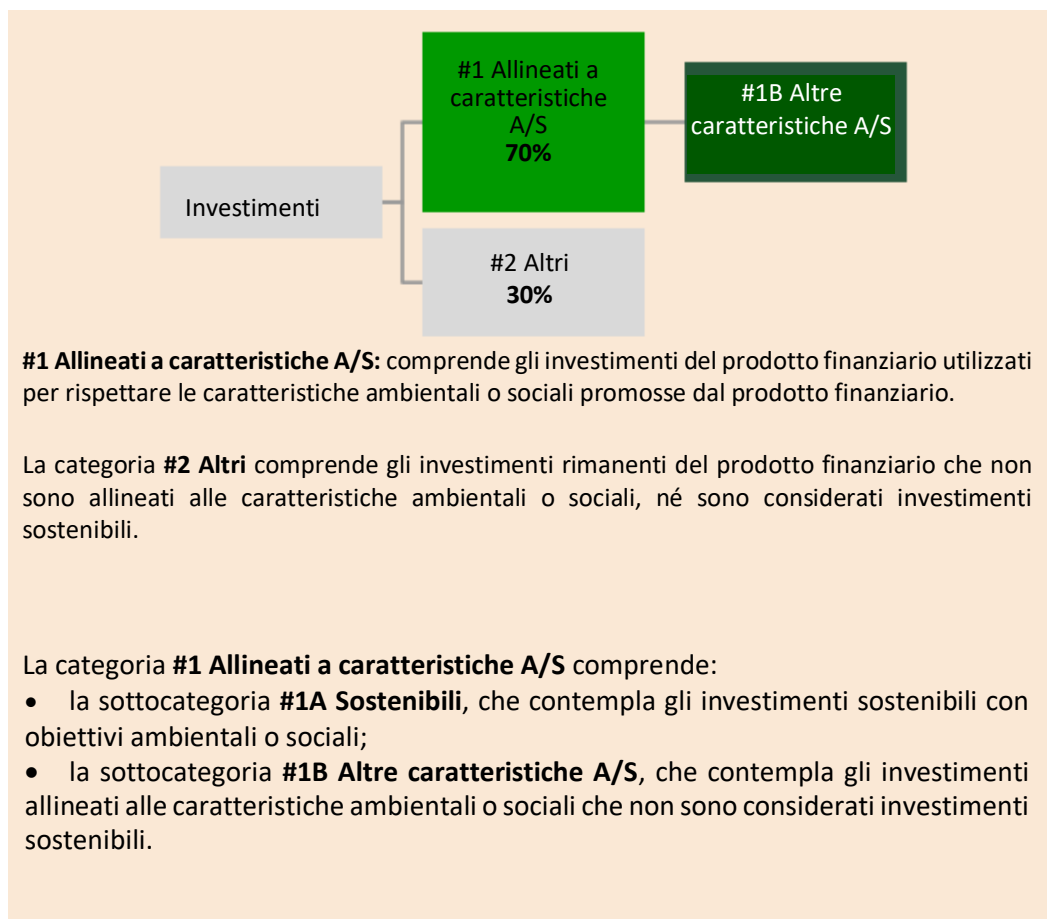
La SICAV può investire fino al 30% delle sue attività nette investite in strumenti non allineati alle caratteristiche di A/S (#2 Altri).

X

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Gli strumenti derivati non vengono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dalla SICAV.



**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il gestore finanziario delegato ritiene preferibile, per motivi di prudenza, indicare un impegno per la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dello 0%. Tuttavia, la posizione sarà riesaminata man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?<sup>1</sup>**

Sì:

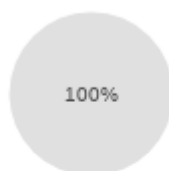
Gas fossile

Energia nucleare

No

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. 1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane\*



- Allineati alla tassonomia: gas fossile
- Allineati alla tassonomia: nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia

2. 2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane\*



- Allineati alla tassonomia: gas fossile
- Allineati alla tassonomia: nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia

Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

*\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia è pari allo 0%. Pertanto, anche la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi del Regolamento UE sulla tassonomia è fissata allo 0%.

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici (mitigazione dei cambiamenti climatici) e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Non viene applicato un investimento minimo in investimenti sostenibili con obiettivo ambientale



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

La quota minima di investimenti socialmente sostenibili è fissata allo 0%



**Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

I seguenti investimenti sono inclusi nella voce "#2 Altri": il debito sovrano (investimenti sostenibili), i titoli privi di rating ESG, i contratti a termine (derivati) negoziati su mercati regolamentati o over-the-counter esclusivamente a fini di copertura, i pronti contro termine per la gestione della liquidità e l'ottimizzazione del reddito e della performance della SICAV.

Le informazioni sull'elenco delle classi di attività e degli strumenti finanziari utilizzati e sul loro impiego sono riportate nel presente prospetto alla voce "Descrizione delle classi di attività e degli strumenti finanziari in cui l'OICVM intende investire".

Le salvaguardie ambientali o sociali minime non sono applicate sistematicamente.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

<https://www.ostrum.com/fr/fonds/1820/ostrum-sri-cash-plus>